



CONFIMI

17 aprile 2020

La propriet  intellettuale degli articoli   delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa   compiuta sotto la responsabilit  di chi la esegue; MIMESI s.r.l. declina ogni responsabilit  derivante da un uso improprio dello strumento o comunque non conforme a quanto specificato nei contratti di adesione al servizio.

INDICE

CONFIMI

17/04/2020 Eco di Bergamo 05:25 Le associazioni per la ripartenza «Ma in sicurezza»	6
17/04/2020 L'Arena di Verona Filiera della moda: «Riaprire	7
17/04/2020 L'Arena di Verona «Serve meno burocrazia Accesso facile al credito»	8

CONFIMI WEB

16/04/2020 affaritaliani.it 05:49 DL IMPRESE, DOMANI MELONI INCONTRA ASSOCIAZIONI IMPRESA	11
16/04/2020 primaonline.it 08:18 EMERGENZA COVID19: CHI FA CHE COSA	12
16/04/2020 ravennanotizie.it 09:16 Linea alimentare Aresu dona 10mila euro per l'emergenza. Il ringraziamento del Sindaco di Massa Lombarda	24
16/04/2020 Biella 00:43 Coronavirus, al via la campagna "Diffondiamo la solidarietà, non il virus" VIDEO	25
16/04/2020 ilmercoledì.news 10:06 Mezzanotte e Mingardi sostengono "Diffondiamo la solidarietà"	27
16/04/2020 newsbiella.it 00:32 Coronavirus, al via la campagna "Diffondiamo la solidarietà, non il virus" VIDEO	28
16/04/2020 primapress.it Settore del riciclo dimenticato. Ancora un allarme di Assorimap al Governo	30
16/04/2020 ricicla.tv 11:45 L'APPELLO DEI RICICLATORI: "SERVONO MISURE STRUTTURALI A SUPPORTO DEL SETTORE"	31
15/04/2020 ricicla.tv RIFIUTI E COVID-19, FOCUS SUL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO - TG	32

SCENARIO ECONOMIA

17/04/2020 Corriere della Sera - Nazionale L'Opa Investindustrial su Guala e i 2,5 miliardi sull'Italia	34
17/04/2020 Il Sole 24 Ore Imprese pronte alla sfida Paese Uniti per rilanciare l'economia	35
17/04/2020 Il Sole 24 Ore Decreto Aprile verso 70 miliardi, 25 per Cig e sostegno ai redditi	37
17/04/2020 Il Sole 24 Ore Fase 2, Parmacotto al Governo: «Urgente l'assistenza medica»	39
17/04/2020 Il Sole 24 Ore Autostrade incalza il Governo: subito 1,6 miliardi per la rete	41
17/04/2020 Il Sole 24 Ore «Covid-19 e climate change, ora più investimenti green»	43
17/04/2020 La Repubblica - Nazionale Il piano di Patuanelli "Chi lavora in sicurezza può aprire dal 22 " Pd e sindacati frenano	45
17/04/2020 La Repubblica - Nazionale Lo stop alle aziende pesa di più su precari, giovani e part-time	47
17/04/2020 La Stampa - Nazionale "L'Italia sbaglia a rifiutare il Mes Con gli eurobond meno sovranità"	49
17/04/2020 La Stampa - Nazionale Il Nord in pressing per la Fase Due "E' arrivato il momento di riaprire"	51
17/04/2020 La Stampa - Nazionale Ferrari pronta a ripartire, paga la cedola	53

SCENARIO PMI

17/04/2020 Il Sole 24 Ore Negli Stati Uniti 22 milioni di persone senza più lavoro	55
17/04/2020 Il Sole 24 Ore Neoimprese, tessili e bar in cerca di aiuti	57
17/04/2020 Il Messaggero - Nazionale Nel nuovo decreto altri 40 miliardi per affitti e bollette	59

17/04/2020 MF - Nazionale PILLOLE	61
17/04/2020 Il Giornale - Nazionale Il governo forse ha capito che così non basta: «Indennizzo a fondo perduto per le imprese»	62
17/04/2020 Il Sole 24 Ore - NordEst Rinasce il distretto del biomedicale	63
17/04/2020 Il Sole 24 Ore - NordEst Tamponi e kit, eccellenza veneta	64

CONFIMI

3 articoli

Le associazioni per la ripartenza «Ma in sicurezza»

Apertura Dopo la proposta del governatore Fontana le categorie bergamasche spiegano le loro condizioni «Va programmata per tempo». «La politica ci ascolti»
lucia ferrajoli

Riaprire le attività il 4 maggio? Si può fare, ma con le dovute cautele sanitarie e con regole chiare dettate per tempo.

Sulla proposta del governatore Attilio Fontana di ripartire subito anche in Lombardia, nonostante le perplessità del governo, le associazioni di categoria bergamasche sono pressoché concordi: prolungare il lockdown rischia di aggravare la crisi delle imprese. «Quella italiana è un'economia di filiera, perciò le nostre imprese hanno necessità di ricominciare a lavorare - spiega il direttore di **Confimi**, **Edoardo Ranzini** -. Dopo il Protocollo firmato il 14 marzo, ora stiamo lavorando con Agenzia di tutela della salute, sindacati e altre associazioni di categoria per dettagliare il modus operandi corretto e far sì che la riapertura avvenga nella massima sicurezza. Le realtà più strutturate hanno tutti i dispositivi di protezione individuale e ci sono aziende che stanno sperimentando anche i test sierologici». Anche per Ascom «ripartire è fondamentale». A **Bergamo** sono chiusi 10.527 mila esercizi commerciali, in pratica due su tre. Di questi, 4.400 sono bar, ristoranti e alberghi.

«Serve un programma certo di riaperture con protocolli ben definiti, ma dando a tutti il tempo di organizzarsi, senza annunci il giorno prima per il giorno dopo», sostiene il direttore Oscar Fusini.

Ovvio che niente sarà come prima. Arrivo su appuntamento ed entrate scaglionate potrebbero essere la soluzione per certe categorie, così come il distanziamento dei banchi potrebbe dar modo anche agli ambulanti di tornare a lavorare: «Ci sono code fuori dai supermercati, non si capisce perché i mercati alimentari non possano essere riaperti», rimarca Fusini.

Anche per Confesercenti «non basta indicare una data per la ripartenza, ma occorrono indirizzi precisi su come questa dovrà avvenire - avverte il direttore Filippo Caselli -. Speriamo che modalità non vengano comunicate a ridosso dell'eventuale apertura, altrimenti soprattutto le realtà più piccole potrebbero trovarsi spiazzate».

Per i Liberi imprenditori associati (Lia) di **Bergamo** «di sicuro non si ripartirà subito al cento per cento, ma per farlo in sicurezza servono i test sierologici per la cosiddetta patente di immunità - sostiene il presidente Marco Amigoni -. È importante però che le decisioni politiche vengano prese ascoltando le associazioni di categoria. Ragionando per comparti, per esempio, la priorità andrebbe data al manifatturiero, perché solo se ricominciamo a produrre si può ricominciare a spendere. Ma anche nell'edilizia, che adesso è completamente ferma, ci sono le condizioni per poter ripartire senza correre rischi».

Anche Alberto Capitanio, presidente della Compagnia delle opere di **Bergamo**, ritiene «indispensabile far ripartire la macchina economica quanto prima, perché ci sono centinaia e centinaia di imprese in difficoltà: bisogna tornare rispondere alle necessità della filiera permettendo a sua volta all'impresa di dare un contributo alla crescita sociale - spiega Capitanio -. Ovviamente non basta decidere di riaprire, ma occorre mettere a disposizione strumenti corretti e informazioni chiare: uno dei maggiori problemi di quest'emergenza è stata proprio la sovrapposizione di informazioni contrastanti e a volte perfino sbagliate».

SETTORI. L'appello alle istituzioni del Tavolo veneto, che riunisce il coordinamento di Confindustria, le federazioni di Confartigianato e Confcommercio, e Confesercenti

Filiera della moda: «Riaprire

subito» Dalla produzione alla vendita, dal 25 marzo è tutto chiuso. «Collezioni autunno-inverno a rischio; stop ordinativi. I clienti potranno rivolgersi ai competitor»

Francesca Lorandi Quando tutte le aziende del Veneto ripartiranno, per garantire la sicurezza di chi lavora, serviranno, ogni mese, oltre 80 milioni di mascherine, 750 metri cubi di gel igienizzante per le mani, 38 milioni di guanti, 21 mila cuffie e 175mila termometri per rilevare la temperatura dei lavoratori. I numeri sono stati snocciolati dal rettore Pier Francesco Nocini, al tavolo virtuale organizzato dal prefetto Donato Cafagna, al quale hanno partecipato Roberto Marcato, assessore regionale allo Sviluppo; Rita Carisano, direttore generale di Confindustria Verona; Renato Della Bella, presidente di Confimi Apindustria; Cesare Veneri, segretario generale della Camera di commercio; Manuela Peruzzi dello Spisal e i segretari generali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, Stefano Facci, Massimo Castellani, Lucia Perina e Antonio Consolati. I numeri danno l'idea dell'enorme quantità di dispositivi che saranno necessari per garantire sicurezza nei luoghi di lavoro e sono il risultato di uno studio relativo alla Regione Piemonte, con stime sovrapponibili al Veneto, ha spiegato Nocini. Anche da qui bisognerà partire per la «fase due», quella della riapertura delle aziende, tema centrale dell'incontro di ieri. Una fase, ha detto Marcato, ripetendo quanto aveva affermato sempre ieri in un incontro in Regione con associazioni di categorie e sindacati, che potrebbe avvenire prima del 3 maggio, già a fine mese. «La fase dei codici Ateco è superata», ha precisato Marcato, «e il governo deve puntare a un'evoluzione del decreto ministeriale che preveda di supportare la riapertura di tutte quelle attività produttive che riescono a garantire la massima sicurezza dei lavoratori». La Regione sta realizzando un protocollo che dovrà essere applicato dalle aziende per ridurre al minimo il rischio di contagio. Il piano potrebbe essere pronto già nelle prossime ore «ma dovrà poi essere calato nel nostro territorio, nelle nostre imprese», ha commentato dopo l'incontro Della Bella, sottolineando di «sperare che la ripartenza avvenga prima del 3 maggio: gli imprenditori ma anche i lavoratori vogliono ricominciare e l'interesse comune è che si riprenda a lavorare in sicurezza. Prima dei controlli vale il senso di responsabilità di ciascuno, che è ben radicato». «Anche perché», ha sottolineato Veneri, «se aspettiamo che non ci siano più contagi non si parte più e troppe attività sarebbero costrette a chiudere. È necessario riprendere convivendo con questa situazione, dando indicazioni chiare, misure, e accompagnando le imprese». A questo proposito l'Università si è resa disponibile per fornire una task force formata da docenti universitari che affiancheranno le aziende, insieme agli altri organi deputati alla ripresa: ne faranno parte Stefano Porru, medico del lavoro; Ercole Concia, infettivologo; Domenico De Leo, medico legale, Donata Gottardi, giuslavorista, Ivan Russo per la logistica, Andrea Beretta Zanoni per le strategie aziendali e Roberto Giacobazzi per la parte informatica. I sindacati hanno posto l'attenzione sul tema dei controlli, «perché non tutte le attività produttive sono sindacalizzate o fanno parte di associazioni: bisogna allora capire come monitorare questi luoghi di lavoro che sono migliaia e distribuiti in tutta la provincia», hanno detto Castellani, Facci e Perina. «L'accelerare la ripresa delle attività senza supporto scientifico, di garanzia», hanno aggiunto, «porterebbe con sé il rischio di una ricaduta con effetti ancor più devastanti». © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO. L'intervento quotidiano del sindaco Sboarina sui temi legati all'emergenza sanitaria. «Si cambi velocità»

«Serve meno burocrazia Accesso facile al credito»

«Se un'azienda fornisce ogni garanzia deve riaprire Vigileremo per evitare infiltrazioni criminali Unità di crisi e tavoli operativi per sveltire la ripresa»

La parola chiave è: velocità. Dentro a questa nuova guerra «dobbiamo tutti cambiare testa, pensieri e atteggiamenti». Federico Sboarina, nel consueto punto quotidiano dedicato all'emergenza coronavirus, individua i due nemici da battere per arrivare ad una ripresa rapida. E sostenibile. «Il primo? I codici Ateco che hanno impedito una progressiva riapertura. Se una azienda mantiene e garantisce misure di sicurezza e prevenzione dovrebbe avere la possibilità di aprire. I protocolli di sicurezza devono essere la condizione per riaprire, non i codici Ateco». L'arma da utilizzare è sempre la stessa: la velocità. «Il secondo nemico da sconfiggere è la lentezza. In una fase così drammatica, ci deve essere un percorso di sburocratizzazione a tutti i livelli. Dobbiamo muoverci con una grande velocità. Questa è un'occasione storica per liberarci di uno dei pesi maggiori e che ci impedisce di correre. Bisogna che ci vengano tolti i piombi dalle gambe e che ci impediscono di correre». La ripartenza, però, deve passare anche da una facilitazione di accesso al credito per le aziende. E pure qui, il comportamento virtuoso può anticipare l'insorgere di danni collaterali: «Questi strumenti devono essere effettivi altrimenti il nostro tessuto imprenditoriale, soprattutto piccole e medie imprese, restano senza benzina nel motore. Questo serve per sopravvivere e poi perché c'è il pericolo di infiltrazioni mafiose. Questo è un altro argomento importante che analizzeremo (oggi ndr) con il Cposp (Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica)». L'emergenza può creare situazioni di profondo disagio alle aziende. «Essere "impiccato" ti pone in una posizione di debolezza nei confronti di chi ti fa credito ma in modo non legittimo. Questo problema nel nostro territorio esiste. **Verona** non vuole la mafia, ma dobbiamo però essere messi nelle condizioni di accedere al credito». La novità: «Abbiamo costituito delle unità di crisi di settore, dei tavoli di lavoro settoriali operativi che si riuniranno settimanalmente per portare avanti idee e progetti». Tutto è partito dalla prima videoconferenza con tutte le categorie economiche di città e provincia, convocata ieri dal sindaco. Erano presenti, anche se a distanza, i rappresentanti di Camera di Commercio, Confindustria, Coldiretti, Confagricoltura, **Apindustria**, Ance, Apima, Confartigianato, Casartigiani, Confcommercio, Confesercenti, Confcooperative. E le necessità emerse verranno coordinate da una cabina di regia fra Comune e Camera di Commercio. Le richieste saranno presentate al Governo e alle altre istituzioni competenti. La mano tesa a chi lavora con il settore turistico: «Serviranno interventi pesanti e strutturali e andremo incontro alle esigenze delle categorie economiche coinvolte. Ma per garantire l'equilibrio del bilancio del comune, quindi i servizi ai cittadini, dal governo dovranno arrivare risorse pari ed uguali a quelle che noi metteremo in campo per sgravare tutte le categorie coinvolte. Dalla tassa di soggiorno agli introiti derivanti dai ticket di sosta piuttosto che dai plateatici, sono tutti mancati incassi per il bilancio comunale a cui lo Stato deve sopperire affinché non vengano tagliati i servizi ai cittadini. Una questione che è già sul tavolo dell'Anci nazionale e regionale e di cui ho parlato anche con gli altri sindaci dei sette capoluoghi veneti». Un vero e proprio atto di forza. Dentro a questa strana guerra. «Il nostro territorio dovrà battere i pugni per avere risorse da investire immediatamente. Non c'è bandiera politica, in questo momento siamo i costituenti di un mondo che deve ripartire. Sono convinto cheda situazioni come quella che stiamo attraversando possono nascere grandi opportunità. L'importante è che ognuno faccia la

propria parte e sia consapevole che è necessario un cambiamento. Anche alcuni settori dell'agricoltura sono fortemente penalizzati come il mondo del garden, dell'ortofrutta, del vino. L'agroalimentare rifornisce i nostri supermercati, ma noi come cittadini, ma pure la grande distribuzione, dovremmo essere molto più legati all'acquisto di prodotti del nostro territorio». Sboarina è categorico nel ribadire «il divieto di accesso a parchi gioco e alzaie dell'Adige. Sarebbe impossibile evitare assembramenti. E senza sicurezza non ci possono essere riaperture».

CONFIMI WEB

9 articoli

DL IMPRESE, DOMANI MELONI INCONTRA ASSOCIAZIONI IMPRESA

DL IMPRESE, DOMANI MELONI INCONTRA ASSOCIAZIONI IMPRESA Foto: LaPresse Domani, venerdì 17 aprile, alle 10.30 Fratelli d'Italia incontrerà in videoconferenza i presidenti di alcune tra le principali associazioni e confederazioni nazionali di industria, agricoltura, artigianato, commercio e servizi. Il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, si confronterà con il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il presidente di Confapi Maurizio Casasco, il presidente di **Confimi** Industria **Paolo Agnelli**, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, il presidente di Coldiretti Ettore Prandini, il presidente di Confesercenti e R.ETE. Imprese Italia Patrizia De Luise, il presidente della CNA Daniele Vaccarino, il presidente di Casartigiani Giacomo Basso, il presidente di Federalberghi Bernabò Bocca, il presidente di Confitarma Mario Mattioli e il vicepresidente di Confcommercio Donatella Prampolini. «L'iniziativa nasce dalla volontà di ascoltare le reali esigenze del mondo produttivo - spiega il leader di FdI Giorgia Meloni - per migliorare il decreto imprese, che inizia il suo iter in Parlamento e predisporre le proposte di Fratelli d'Italia per organizzare la fase della ripartenza produttiva con l'emergenza coronavirus. Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale ci dicono che l'Italia sarà la Nazione che pagherà di più in termini di crollo del Pil e aumento della disoccupazione e che si riprenderà dalla crisi più lentamente, perdendo altro terreno rispetto agli altri partner europei. La priorità è combattere la desertificazione del tessuto produttivo italiano e Fratelli d'Italia vuole confrontarsi con i rappresentanti delle principali associazioni di impresa per scrivere un programma efficace di interventi e concordare misure e tempi della riapertura, anche graduale, delle attività produttive». Alla videoconferenza, inoltre, parteciperanno: il promotore dell'iniziativa e responsabile del dipartimento impresa di FdI Adolfo Urso, i capigruppo di FdI alla Camera e al Senato Francesco Lollobrigida e Luca Ciriani, i capigruppo di FdI nella Commissioni Bilancio Paolo Trancassini e Nicola Calandrini, il senatore e responsabile del programma di FdI Giovanbattista Fazzolari e il fondatore di FdI Guido Crosetto. L'incontro di domani si inserisce in un ciclo di videoconferenze e incontri che FdI sta svolgendo sui singoli comparti economici con le associazioni di settore e i sindacati di riferimento. Loading... Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli](#)

EMERGENZA COVID19: CHI FA CHE COSA

Notizie, informazioni utili, eventi, iniziative, servizi e altre cose utili legate all'emergenza coronavirus e ai suoi riflessi sul mondo della comunicazione, dei media, della finanza e del business. Report quotidiano formato snack. A cura di Marina Cappa 16 aprile 2020 Il gap fra chi può accedere o meno alla scuola online lo colma in parte TEDxVarese, con la piattaforma Digitale per Varese , dove accedono aziende e privati che mettono a disposizione strumenti per i ragazzi 15 aprile 2020 Riapre a Milano il poliambulatorio della Associazione Lombarda Giornalisti in viale Monte Santo. Le visite urgenti, che erano state sospese causa virus, adesso si potranno tornare a prenotare Oggi, dalle 18 alle 18.45, si svolge il webinar 'Fuori quota' dove il dg dell'Enciclopedia Treccani Massimo Bray e Francesco Luccisano affrontano il tema della scuola a distanza e di come evitare la disparità Domani è un altro giorno. Fra le call per la ripresa, il #ripartiamoinsieme di BizPlace , che offre un servizio di advisory a startup e Pmi che meglio stiano progettando il post emergenza In Italia un mese o l'altro arriverà al cinema. Intanto, dopo l'uscita del 10 aprile nel mondo (ma non da noi), 'Love Wedding Repeat', coprodotto da Notorius e girato a Frascati, è diventato il film più visto su Netflix Mille euro in palio, tempo fino al 28 aprile. Sono i termini di ' A casa con Oberon media ', festival del cortometraggio aperto gratuitamente a videomaker in quarantena. I selezionati saranno diffusi sui social Canali&C, agenzia di comunicazione, ha progettato Mondadori Stor(i)e: il formato creativo con cui Mondadori Store intrattiene quotidianamente a casa con un palinsesto di appuntamenti, libri, giochi Trasformare la crisi in opportunità: Corsetty, piattaforma di e-learning rivolta alle donne, propone una serie di corsi online per apprendere nuove competenze e imparare a gestirle anche online Due ragazzi a Roma, cresciuti in fretta, un'unica passione... il cricket. Il documentario di Jacopo de Bertoldi 'This Is Not Cricket', presentato al festival di Roma, arriva adesso in vod su ZaLab La ricetta per una scorpacciata di sorrisi? Sono 10: i dieci 'Momenti di pasta' che, in altrettanti momenti della giornata , propone il food influencer Marco Bianchi, a fianco del Pastificio Granoro Webinar, corsi con quiz, interviste, tallio, eventi in streaming: è questa l'offerta di H-Farm Plus , piattaforma di edutainment cui si può accedere gratuitamente Banco BPM ha donato 800 mila euro per approntare, con l'Università di Milano e l'Asst Fatebenefratelli Sacco, una 'Banca biologica' che permetta di studiare il Covid-19 e lavorare a strategie terapeutiche Il numero verde, attivato dall'Istituto Serafico, è 800090122. Dal lunedì al venerdì (ore 15-17) lo si può chiamare per chiedere aiuto. Risponde una equipe di medici pronti a occuparsi di persone con disabilità. In attesa che le librerie riaprano in tutta Italia, parte da Napoli #adottaunalibreria, iniziativa dell'associazione Ricomincio dai libri con la Fondazione Quartieri spagnoli, per sostenere le realtà più piccole A noi ci piace: Kimbo, azienda leader del caffè, da marzo dà un premio mensile di 200 euro ai suoi dipendenti, oltre a un bonus, come ringraziamento per lavorare (e rischiare) in tempi così complicati Graphic novel, saggi e libri per bambini sono stati i più venduti nella prima giornata in cui la libreria MarcoPolo di Venezia ha riaperto, visitata da 40 persone 14 aprile 2020 ' Leonardo Da Vinci - Il genio e le invenzioni ', mostra romana chiusa causa virus, lancia un blog in cui si va alla scoperta dei segreti dietro i progetti futuribili di Leonardo, dal paracadute al carro armato Mentre le librerie riaprono, ma solo in alcune regioni (in Lombardia restano chiuse), Mondadori interviene con rateizzazione e posticipi per sostenere i suoi 500 Store Un crowdfunding energetico: lo propone Ener2Crowd , piattaforma di raccolta fondi ambientale, che punta sulla green economy e ha appena lanciato una

campagna da 40mila euro 'Il futuro che ci aspetta' è domani: in seconda serata serata su Tv8 in onda la quarta e ultima puntata, con gli interventi di Mario Monti, Carlo Cottarelli e del fisico del clima Antonello Pasini La Camera nazionale della moda italiana fa quadrato, #TogetherForTomorrow. Per appoggiare i giovani designer più in difficoltà, organizza una raccolta fondi e alcuni webinar con la consulenza di esperti DS Automobili combatte la pandemia con diversi mezzi: alla linea privilegiata riservata ai veicoli destinati a chi è in prima linea contro il virus, ha aggiunto la produzione di 10 mila respiratori Scuola e università sono chiuse. Ma non per sempre. Fino al 21 aprile, la Cattolica organizza sul web una serie di presentazioni dei suoi 57 corsi di laurea e delle sue 11 facoltà Il 24 e 25 aprile, dalle 18 alle 3 di notte si svolge United DJs for Italy , maratona di dj set che quest'anno avviene giocoforza online. L'iniziativa benefica devolgerà gli incassi alla Protezione civile 7 mila ore di lavoro le donano i dipendenti, altrettante le regala Italgas. Questo il risultato della raccolta a sostegno della Protezione civile, avviata dal Gruppo il 27 marzo Emergenza nell'emergenza: contro il maltrattamento delle donne l'imprenditrice Natasha Slater, londinese che vive a Milano, promuove la raccolta fondi ' End Violence Against Women #Covid 19 ' Come ormai si sa, seguire i flussi di movimento è diventato fondamentale. Enel X e Here Technologies hanno messo a punto City Analytics - Mappa di mobilità a supporto delle Pa e della Protezione civile Gli occhialini dell'oro a Pechino 2008 e gli abiti di 'Italia's Got Talent'. 59 cimeli in tutto, che Federica Pellegrini mette all'asta per aiutare l'ospedale Giovanni XXIII La speranza non va in vacanza. Donazioni oppure acquisto di voucher per soggiorni o consumazioni da utilizzare in un futuro (non meglio precisato, al momento): questa l'idea del consorzio Grado Turismo 10 aprile 2020 Si trova online un corso gratuito di formazione per infermieri e personale sanitario, con le procedure per la gestione sicura del Covid-19. Promotore, la direzione scientifica del San Raffaele ' Never Give Up ' è la campagna partita oggi su idea di Lapo Elkann, in cui testimonial come Valeria Golino, Cristiano Ronaldo, Bebe Vio o lo stesso Lapo invitano a fare donazioni alla Croce Rossa Italiana L'associazione di documentaristi Doc/it amplia la piattaforma Italiandoc, dove si trovano già 1.700 titoli, affiancando alla sezione Professional , una Distributiva per la visione on demand e una Educational Un'ora o più del loro lavoro: tanto hanno donato i dipendenti Eni , per un ammontare complessivo di 600mila euro in tre settimane, a favore cella Croce Rossa Italiana Scatti solidali. I fotografi di ColornoPhotoLife e Stop , festival indipendente della fotografia hanno messo in vendita le loro immagini per sostenere la terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore di Parma Kitchenfilm, che ha organizzato uno streaming gratuito con 'Cinericette di resistenza', per il 14 aprile annuncia un evento a sorpresa in cui 'parlare insieme degli ingredienti del nostro futuro' Luca Zingaretti e Cesare Bocci 9 aprile 2020 Il 14,2% dei minori non ha pc né tablet. Ma questo è solo uno dei problemi: Save the Children calcola che a fine emergenza ci sarà 1 milione in più di bambini poveri #Piattodelcuore supporta l'aiuto di Save the Children a 22mila bambini e famiglie in difficoltà. Alcune celebrity, da Cesare Bocci a Elisa, preparano il loro piatto preferito dell'infanzia per raccogliere fondi Oltre 1 milione di visitatori unici al giorno: sul portale della Treccani sempre più utenti cercano le giuste definizioni di termini ormai di uso comune, da droplet a virus. Le trovano nella sezione 'Le parole valgono' L'Ospedale di Cattinara di Trieste, ma anche le case di riposo della città: sono questi i destinatari della donazione di 1 milione di euro fatta da Generali 'Italia per sempre', progetto di Lapo Elkann, è una serie musicale di dirette Instagram, condotta da Stefano Fontana, con ospiti, come Malika o La Pina. Il primo appuntamento oggi, alle 12.30, con Linus e Lapo Dal giorno di Pasqua, alle 21, su DeAKids arriva, reduce da 'Amici 19', Francesco Bertoli, con interviste e videoclip

destinati al pubblico teen, per una tv tutta da ballare Anes, associazione nazionale di editoria di settore, organizza la prima edizione online di una masterclass dedicata a 'Intelligenza artificiale: come implementarla operativamente in azienda' 'Conosci il tuo nemico', del fisico Valerio Rossi Albertini, è il primo di una serie di ebook Longanesi. Obiettivo della collana: offrire strumenti che affrontino i problemi del periodo con chiarezza e competenza Dal 17 aprile si possono vedere in streaming gratuito i film del TTFF (Terra di tutti i film festival), manifestazione di corti e mediometraggi dedicati a temi sociali. L'iniziativa è di Open Ddb - Iniziative dal basso Un 'Virtual Showroom' per far scoprire le nuove collezioni moda a stylist e influencer. Guitar PR&Communication Consultancy lancia il primo press day in versione digitale Ennesimo pezzo (in questo periodo è già successo con film e canzoni) intitolato 'Andrà tutto bene': lo canta il portoghese Flavio Cristovam e da domani si trova negli store digitali Viaggiare all'ora del tè: l'editore Neos propone un appuntamento quotidiano alle 17 in cui ascoltare racconti e storie di viaggi. A condurre la mezz'ora di esplorazione virtuale, Franca Rizzi Martini Emanuele Farneti (foto Condé Nast) 8 aprile 2020 Per la prima volta nella sua storia, 'Vogue' esce con una copertina interamente bianca, come "segno di rispetto e come omaggio ai camici di medici e infermieri", spiega il direttore Emanuele Farneti Pedalate virtuali. Cipollini, Moser, Bugno e tanti campioni correranno a Pasqua una tappa web del Giro d'Italia. Sabato 18 partirà un altro Giro a cadenza bisettimanale, per una raccolta fondi per la CRI Dona energia alla Protezione civile. GSE, Gestore dei servizi energetici lancia l'appello a cittadini e operatori delle rinnovabili che percepiscono incentivi, affinché offrano '1 kWh per il Paese' Videoletture per bambini fino a 6 anni, consigli di libri per i più grandicelli, un supporto psicologico per i ragazzini con bisogni educativi speciali: la biblioteca di Chieri amplia l'offerta virtuale per le famiglie Stress da virus? Ne sono colpiti soprattutto i genitori single: l'80% donne, il 92% uomini. Il sito ByParent.com mette in comunicazione virtual-platonica quelle mamme e papà che non vivono in coppia A fianco dell'Istituto dei tumori - Fondazione G. Pascale di Napoli, Innovaway diventa l'interfaccia dei pazienti che in tempo di Covid-19 abbiano bisogno di informazioni o di organizzare visite mediche Sulla piattaforma di crowdfunding GoFundMe il brand di gioielleria Stroili ha avviato una raccolta fondi, che coinvolge i 2.500 dipendenti. Destinatario: il Giovanni XXIII di Bergamo Uova non pasquali ma benefiche. Il gruppo Eurovo dona 100mila euro a sostegno delle unità mobili di intervento domiciliare, per l'assistenza a casa dei pazienti nella provincia di Imola Sul sito della Pinacoteca di Brera, grazie al contributo di Haltadefinizione, si possono oggi ammirare alcuni capolavori di Raffaello o Hayez in visione ravvicinata, come nemmeno dal vivo sarebbe possibile Posso.it è la piattaforma ideata da One More Pictures in cui protagonisti dello spettacolo, dello sport, dei campi più disparati mettono a disposizione le proprie competenze in questo periodo difficile 7 aprile 2020 Luciana Littizzetto, Fiorella Mannoia, Paola Minaccioni e molti altri sono alcuni dei professori virtuali che da mercoledì a tutto aprile parteciperanno al laboratorio creativo Officina Pasolini Ci saranno anche quest'anno le proiezioni nella Piazza grande del LocarnoFilmFestival ? Nel dubbio (la data sarebbe inizio di agosto), la manifestazione mette in streaming i film più belli della sua storia Largentaria, associazione di artigiani dell'eccellenza, orafi e illustratori, esperti di packaging e fotografi, devolve il 20% delle vendite effettuate sul suo e-shop alla Croce Rossa italiana. Anche Swisse, brand australiano che si occupa di integratori alimentari, partecipa al 'Tempo della gentilezza' della Croce Rossa, cui ha donato moltissimi prodotti che i volontari consegnano a chi è in difficoltà Windtre dona 1.500 fra smartphone e tablet ai pazienti Covid-19 ricoverati in isolamento, in diversi ospedali di tutta Italia Al 50° appuntamento, i 'Racconti in tempo di peste' del Teatro

pubblico figure e di Corrado D'Elia passano la mano e invitano gli spettatori a inviare i loro video, che si vedranno il 27 aprile con una maratona Lanciato con il claim 'Stay Home and Design Your Future!', l'Open Day 2020 dello Ied si è svolto online e ha superato i tremila partecipanti. Sono attive anche 104 borse di studio triennali **ConfCultura** lancia un appello a Conte per salvaguardare la 'ecologia della cultura' e rilanciare un settore che occupa 117mila persone e sta registrando perdite stimate in 20 milioni di euro al mese Ogni martedì, alle 17, le videodirette Instagram del Sole 24 Ore con Talent Garden, battezzate 'Stories di successo - Home Edition' 'Il tuo libraio' sono i consigli per la lettura degli esperti dei negozi Mondadori, cui si aggiungono letture con incipit classici, un oroscopo letterario del mattino, sfide a tema e tanti eventi e incontri Il Gruppo Editoriale San Paolo, attraverso la società Diffusione San Paolo, lancia l'iniziativa '#Chileggenonsiferma', per lettori e librerie indipendenti. Il progetto consente di richiedere alla propria libreria di fiducia tutti i prodotti desiderati - libri, film in dvd, cd musicali, oggettistica - ricevendoli a casa gratuitamente. I costi di spedizione completamente a carico della Diffusione San Paolo Il Gruppo Banco PM mette a disposizione oltre 2,5 milioni di euro per aiutare le famiglie in difficoltà. Avvia inoltre una attività di crowdfunding, mentre i suoi top manager si autotassano volontariamente La famiglia Della Valle, anche a nome dei dipendenti, dona 5 milioni per i familiari del personale sanitario che ha perso la vita affrontando il coronavirus. L'iniziativa è stata chiamata 'Sempre con voi' Per chi ha figli da 0 a 14 anni: la facoltà di psicologia dell'università eCampus ha promosso l'indagine ' Famiglie e coronavirus ' per capire come la crisi influenzi i rapporti familiari Un concorso fotografico online dedicato alla mostra su Helmut Newton che il Gam di Torino aveva previsto per questi giorni. Tema: la foto imperfetta AliExpress, del gruppo AliBaba, dal 18 aprile per due mesi, ha deciso di sospende le commissioni sulle vendite e dare particolare evidenza ai prodotti dei venditori italiani presenti sulla piattaforma 500 chili di riso donati alla Croce Rossa a supporto dello chef Umberto De Martino, che ogni giorno prepara 500 pasti per i volontari. La donazione arriva da Meracinqe, azienda risicola fondata da 5 sorelle Geronimo Stilton 6 aprile 2020 'Famiglia Cristiana' offre la possibilità di regalare un abbonamento agli anziani isolati a casa o nelle case di riposo. Sul sito le istruzioni per aderire alla campagna 'Un gesto di solidarietà - Dona un abbonamento' Da martedì 7 ogni settimana Geronimo Stilton pubblica sul sito una storia nuova del famoso topo. A questo si aggiungono giochi, libri e materiali didattici per insegnanti, a disposizione online gratuitamente Lo hanno chiamato 'Comfort kit'. Comprende prodotti di informazione, intrattenimento, fitness, ed è offerto per un mese da Coop assieme a Storytel e Rakuten tv "Keep the distance!": comincia così la 'No Co Dance' lanciata dal BigM Kids Songs, neonata società dell'audiovisivo, per far ballare bambini e genitori. Domani 7, alle 9.15, un mini episodio speciale di 'Masha e Orso', in onda su DeAJunior (Sky, 623), spiegherà ai bambini 'Cosa fare durante la quarantena', compiti e pigiama party compresi Enel crea, in accordo con i sindacati, la 'Banca delle ferie' per i dipendenti che non possono lavorare da remoto: giornate di permesso retribuito, con recupero in futuro, e donazione fra dipendenti di tempo lavoro Fastweb dona 40 tablet (con Sim voce e dati) alla Regione Lombardia e al San Matteo di Genova, perché possano metterli a disposizione dei malati e dar loro la possibilità di comunicare con le famiglie 'Io ti vedo. Tu mi senti?' è il titolo del nuovo programma con cui, ogni martedì e venerdì, Sky Arte porta il mondo dell'arte e degli artisti a casa degli spettatori. Conduce Nicolas Ballario, con interviste virtuali A Pasqua, sulle piattaforme on demand arriva 'Un figlio di nome Erasmus', commedia italiana della Eagle che (prima dell'emergenza) era attesa in sala per il 19 marzo Una piattaforma dove si ritrovano i professionisti degli allestimenti di concerti ed eventi

temporanei: questo è #Chiamatenoi. I suoi aderenti si mettono a disposizione per costruzione di ospedali e altre iniziative Un ebook collettivo firmato da 36 autori, molti dei quali giornalisti: questo è 'Ai tempi del virus', editore All Around, che racconta paure e fantasie vissute in questo periodo. Che cos'è 'Il piacere di leggere'? Lo raccontano Alberto Asor Rosa, Paolo Mieli, Enrico Mentana e molti altri protagonisti negli ultimi 14 anni del festival Capalbio libri Advertising & Charity 4 aprile 2020 I messaggi pubblicitari sui circuiti Exomedia, schermi da 65 pollici in 135 edicole di Milano e 35 centri commerciali, si concludono con un hashtag anti Covid. Il 40% andrà in charity alla Protezione civile Prosegue fino al 13 aprile l'iniziativa The Film Club : la piattaforma di video on demand di Minerva Pictures mette a disposizione gratuitamente la visione di 100 film Logo di Pistoia - Dialoghi sull'uomo 3 aprile 2020 Biondillo, Carrisi, Vichi, Vitali... Sono 25 gli scrittori che hanno aderito al progetto dell'editore Mauri Spagnol. 25 i racconti, raccolti nell'ebook 'Andrà tutto bene', i cui proventi saranno devoluti al Giovanni XXIII Al cinema e a teatro questa è stata la stagione di Pinocchio. Lo è anche in tempo di coronavirus: sul sito del Teatro sociale di Camogli , da domenica 5, Andrea Nicolini legge ai bambini le avventure del burattino Un ponte che unisce le calli ma anche le persone: parte in questi giorni la campagna solidale Noi siamo Venezia. L'iniziativa crossmediale è di due agenzie veneziane, Arzanà e Alessandro Scarpa Studio Per la prima volta, e a causa ovviamente del calo drastico di spostamenti, il mensile La freccia di Trenitalia, tradizionalmente distribuito sui sedili dei treni, viene pubblicato in versione digitale Aidr (Associazione italiana digital revolution) e Canon hanno scelto di dare il proprio contributo contro l'emergenza donando agli ospedali stampanti, utili per la gestione documentale 'Tutte a casa - Donne, lavoro, relazioni ai tempi del Covid 19' è un documentario che affronta l'emergenza con testimonianze femminili. Lo hanno ideato le 'Mujeres nel cinema', professioniste dello spettacolo AFIC, associazione dei festival italiani di cinema, ha chiesto l'apertura di un tavolo di crisi per "dare garanzie economiche ai lavoratori" e affrontare l'emergenza Annullata l'XI edizione di Pistoia - Dialoghi sull'uomo , che doveva svolgersi dal 22 al 24 maggio. Ma alcuni contributi, da quello di Ascanio Celestini a quello di Vittorio Lingiardi, sono visibili in video La Regione Veneto lancia un bando da 5 milioni di euro per sostenere la produzione dell'audiovisivo in forte crisi e per la realizzazione di lungometraggi, serie, animazioni, corti o documentari Un segnale positivo: confermata, dal 2 all'8 ottobre, la 25esima edizione di Milano Film Festival, diretta da Beniamino Saibene Restano chiuse fino al 14 aprile le sedi del Circolo dei lettori, ma si arricchiscono le attività digitali della fondazione, con approfondimenti letterari (anche videolezioni per i maturandi) e sull'attualità Il Cirque du Soleil si mette avanti: già iniziate le vendite per il suo spettacolo 'Totem'. Le nuove date: a Roma dal 17 marzo, a Milano dal 5 maggio. 2021, s'intende Non si ferma Europa Donna Italia, 151 associazioni per le donne malate di tumore alla mammella. Il volontariato, virtuale o diretto, prosegue, con accompagnamento fisico e psicologico 'Qualcosa si è rotto', backstage (foto Gabriele Coradeschi) 2 aprile 2020 26 milioni di dollari per 30 Paesi: è l'impegno di Ikea nel mondo. Mascherine, guanti, letti; ma pure giochi, cibo e musica: l'azienda presente nelle case di milioni di famiglie è al loro fianco anche in questi giorni Medusa mette in streaming 5 film usciti prima di Natale, compresi i campioni di box office Ficarra & Picone e 'Luomo del labirinto'. Li si trova sulle piattaforme: Chili, Infinity, Sky Prima Fila, TimVision, Rakuten Tv #Backontrack, progetto sviluppato dal mensile Quattroruote, è la risposta dell'editoriale Domus ai problemi di spostamenti legati all'emergenza, con l'intento di divulgare le iniziative della filiera della mobilità Sabato alle 17 va in onda su La7 'Qualcosa si è rotto': dedicato all'acqua e alle donne africane, il

cortometraggio è presentato da Licia Colò e narrato dalla voce di Fiorella Mannoia Ibm ha donato 250mila euro al Giovanni XXIII di Bergamo. Questa si affianca ad altre iniziative già avviate, per attenuare con nuove piattaforme e applicazioni il disagio sociale dell'emergenza Netflix e Italian Film Commissions creano il Fondo di Sostegno per la tv ed il cinema - da 1 milione di euro - per supportare i lavoratori del settore colpiti dallo stop alle produzioni per il coronavirus. L'iniziativa fa parte del fondo da 100 milioni, attivo a livello globale, che Netflix ha annunciato lo scorso 20 marzo Un weekend (lungo) al museo: il MAXXI di Roma da venerdì a lunedì allestisce un palinsesto di appuntamenti virtuali, con le videoartiste Shirin Neshat e Cao Dei, con Stefano Boeri e molte altre proposte Se lo spettatore non va alla montagna, è la montagna ad andare dallo spettatore: sul canale YouTube del Cai, con la collaborazione del Sondrio Festival, una serie di film di alpinismo, ogni sera alle 21 'Difficoltà in opportunità' sono pillole di teatro, ideate da Andrée Ruth Shammah e dal suo Franco Parenti. La regista racconta aneddoti, frammenti di una lunga storia artistica, incontri con Eduardo o Testori Emma Marrone 1 aprile 2020 Il Gruppo Sapio, assieme ad Allianz, ha fornito gli impianti di ossigeno per i 200 posti del nuovo ospedale costruito alla ex Fiera di Milano in tempo record Bologna Children's Book Fair, principale appuntamento mondiale di letteratura per l'infanzia, che doveva svolgersi a marzo, diventa virtuale e il 4 maggio inaugura un hub per lo scambio di diritti online In attesa di cantare tutte insieme dal vivo in settembre, prosegue con Emma (domani, su Raitre) la musica virtuale di '7 donne - AcCanto a te', iniziativa in appoggio alle donne maltrattate L'Associazione Pizza Tramonti, che raggruppa circa 2.000 attività nel mondo, chiede al governo un tavolo di lavoro per affrontare l'emergenza, che sta mettendo a rischio pizzaioli e ristoratori Un particolare della Diamond Princess, rielaborato come facciata architettonica, è la copertina del numero di Domus che esce il 4 aprile, con una serie di riflessioni e immagini sul momento che viviamo A.L.I.Ce, associazione per la lotta all'ictus, propone una serie di esercizi per mantenersi in forma anche a casa, con mezz'ora di attività fisica quotidiana Tint, piattaforma da 4 milioni di utenti in 195 Paesi, lancia una call creativa con le Nazioni Unite per raccogliere progetti su come comunicare in modo efficace le misure anti contagio dei governi Javier Cercas (foto wiki free cco) 31 marzo 2020 Bnp Paribas avvia in Italia una campagna di sostegno alla Croce Rossa: 500mila euro già stanziati, cui si aggiungeranno le donazioni dei collaboratori e di chi vorrà partecipare Due iniziative del Sole 24 Ore, per affrontare l'emergenza con consapevolezza: un abbonamento prova a 9,90 euro per i lettori, l'accesso gratuito per i professionisti ai prodotti specializzati E' una delle regioni più colpite, ma non si arrende: Visit Emilia permette di viaggiare virtualmente nelle sue province, fra arte e cibo SEMrush ha effettuato un'indagine sulle ricerche online in tempi di Covid-19: i musei più cercati (quasi 900mila) sono gli Uffizi, gli 'esercizi in casa per dimagrire' 160mila. Catherine Dunne e molti altri autori Guanda intervengono sui canali Facebook e Instagram dell'editore per parlare di futuro. Il 1° aprile si comincia con Javier Cercas Alberto Calcagno, ad Fastweb (Foto ANSA/DANIEL DAL ZENNARO) 30 marzo 2020 Leroy Merlin collabora con l'associazione Mai Più Solo per la realizzazione di mascherine usa e getta, vendute a prezzi contenuti L'Ordine di Malta prosegue nell'opera di assistenza ad anziani e persone in difficoltà, con la consegna di prodotti alimentari, farmaci e generi di prima necessità Fino al 14 aprile Fastweb, che ha già donato 1 milione di Giga di traffico internet, con Mondadori offre gratuitamente ai propri clienti 6 mesi di abbonamento a diverse testate Idealo lancia (oggi e domani) due shopping days, in cui sarà possibile acquistare con lo sconto di almeno il 10% nei 18 e-shop aderenti all'iniziativa 27 marzo 2020 Sungal, società che distribuisce il brand beachwear Bikini, ha deciso di riconvertire la produzione in mascherine in

lycra, con la linea MaskItalia Alessandro Borghi, Ferzan Ozpetek, Catrinel Marlon, Greta Scarano: ogni settimana uno di loro mette online le proprie scelte cinematografiche. Un'iniziativa CampariCinemaClub Secondo la startup di sanità digitale Plusimple.com, sul web sono lievitate le domande mediche, 'coronavirus' è la parola più ricercata dagli italiani, seguiti da spagnoli e irlandesi. 23.03.2020 - #Iosuonodacasa: grazie a oltre 200 concerti casalinghi, sono arrivati 25mila euro di donazioni, destinati ad aumentare i posti in terapia intensiva a Niguarda 23.03.2020 - Lezioni in diretta streaming per continuare ad allenarsi anche in casa: le offre Urban Sports Club 23.03.2020 - Sul canale YouTube del Mibact si possono seguire i lavori in corso sul Cenacolo di Leonardo 21.03.2020 - Il Teatro di Roma va in scena online. Il primo appuntamento è la maratona 'Voce' con le parole di 15 poeti. Apre il direttore del teatro, Giorgio Barberio Corsetti 20.03.2020 - Le Scuderie del Quirinale presentano la mostra 'Raffaello 1520-1483' in versione online, con videoracconti, approfondimenti, backstage 19.03.2020 - Believe lancia un programma di finanziamenti per giovani artisti: #Curiamocidimusica. Si può partecipare con un video di almeno 15" con esibizioni musicali live 18.03.2020 - La Federazione Motociclistica Italiana si rivolge ai propri iscritti e agli appassionati per effettuare donazioni destinate alla Protezione civile 18.3.2020 - A Torino i circoli Arci organizzano corsi di letteratura e di cinema online, ma anche consegne a domicilio per i cittadini in difficoltà, e distribuiscono pasti caldi a senza casa 18.3.2020 - Per dare un contributo a uno dei settori più in crisi, Bto - Buy Tourism Online ha pubblicato i video dell'edizione 2020: talk e workshop utili per la formazione a distanza degli operatori del turismo 18.3.2020 - Agenzia Nova offre gratuitamente i contenuti del proprio sito web , consultabili senza sottoscrivere alcun abbonamento 18.3.2020 - Afic, associazione che rappresenta oltre 70 festival di cinema italiani, comunica lo slittamento delle manifestazioni e chiede al Mibact l'istituzione di un fondo speciale 18.3.2020 - WhatsApp lancia il Coronavirus Information Hub, una guida rivolta a operatori sanitari, educatori, governi per comunicare nel modo più efficace possibile e sfruttare al meglio le sue potenzialità 18.3.2020 - Manpower Group ha pubblicato il report 'Il mondo del lavoro al tempo del covid 19', con linee guida e strumenti tecnologici per mitigare gli impatti occupazionali dell'emergenza 18.3.2020 - Cresce l'interesse virtuale per la natura. Wwf propone un Diario dal balcone, con info su uccelli e piante visibili dalla finestra, e un ecopalinsteso che parla di differenziata o ricette km zero 18.3.2020 - Venerdì alle 11, quando tutte le radio trasmetteranno contemporaneamente l'Inno di Mameli, Radio Rock sarà in onda con una versione 'alla Hendrix' interpretata da Federico Paciotti 18.3.2020 - In tempo di spostamenti difficili, nasce a Roma Wetaxi Delivery, che può essere chiamato per consegnare la spesa, merci urgenti, beni di necessità 18.3.2020 - Il Parco divertimenti di Roma Zoomarine ha realizzato con gli 'ospiti' che ci vivono alcuni video, anche educativi, per raccontare il mondo animale a bambini e ragazzi 18.3.2020 - Interviste (a debita distanza) di Diletta Leotta ai protagonisti dello sport: è Dazn Calling, format per tutti i tifosi 18.3.2020 - 'La verità in diretta - Racconti di vita quotidiana' è una iniziativa di Associazione Comunali rivolta ad anziani e disabili, per offrir loro una voce amica contro paura e solitudine 18.3.2020 - La 'Mappa della bellezza' contro la 'Mappa del contagio': Touring Club inaugura un viaggio in Italia online, luoghi e itinerari, con approfondimenti dei suoi giornalisti e immagini dell'archivio storico 17.3.2020 - Fondazione Vodafone ha donato 500mila euro, con cui l'ospedale milanese Buzzi potrà allestire 4 postazioni di rianimazione, e la Croce Rossa potrà acquistare materiali sanitari 17.3.2020 - Anche gli illusionisti si danno da fare. Su iniziativa del Centro formazione magica , filmano da casa numeri di prestigio e racconti 'magici' per portare nelle case "pensieri positivi"

17.3.2020 - Intesa Sanpaolo ha stanziato 15 miliardi di euro per le imprese italiane: 10 di liquidità per i pagamenti urgenti e 5 come plafond per nuove linee di credito

17.3.2020 - Automobile Club Italia ha avviato un nuovo servizio di assistenza per gestire le pratiche automobilistiche. Numero verde: 800.18.34.34

17.3.2020 - 'Storie della quarantena', a cura dell'attrice Letizia Bravi, è un podcast di Storytel: 14 episodi in cui psicologi, registi, insegnanti raccontano come affrontano la clausura da coronavirus

17.3.2020 - Per tre giovedì, a partire dal 19, Codemotion e Amazon propongono agli insegnanti un seminario web gratuito. L'obiettivo è avvicinare gli studenti alle materie tecno-scientifiche

17.3.2020 - Domani, alle 17, Victoria Cabello interviene online su come cambia il mondo del teatro e dello spettacolo, causa virus. L'iniziativa fa parte del programma in streaming di Triennale Milano

17.3.2020 - Prosegue l'impegno sociale di Condé Nast. Il prossimo numero di Vanity Fair sarà dedicato a chi in ospedale lavora e soffre. Tutto il ricavato andrà all'ospedale Giovanni XXIII di Bergamo

17.3.2020 - Bookabook, editrice che pubblica libri attraverso il crowdfunding, fino al 3 aprile permette di scaricare gratuitamente un suo titolo, scelto fra otto di argomenti e autori diversi

17.3.2020 - Fino al 5 aprile, MyMovies mette a disposizione in streaming 50 film, fra cui 5 prime visioni. Si comincia stasera, con 'The Artist' e la prima 'Che fare quando il mondo è in fiamme?'

17.3.2020 - Il Mibact, con l'editrice Coconino Press - Fandango, ha messo online 'Hic' di Roberto Grossi: il fumetto sul Colosseo è uno dei 51 albi su parchi archeologici e musei che saranno pubblicati

17.3.2020 - 'Storie di resistenza al virus': aspiranti scrittori possono aderire all'iniziativa di Paesi Edizioni con un racconto ispirato alla situazione di oggi e agli scenari di domani

17.3.2020 - Contro la paura e l'ansia da coronavirus si mobilitano gratuitamente anche 250 neuropsicologi di Assomensana, che offrono a chi sta soffrendo sedute virtuali da 50 minuti

17.3.2020 - Ugo, app di party notturni e vendita biglietti, con Reboot - Ricominciamo a ballare propone l'acquisto di un biglietto simbolico a 5 euro, che saranno devoluti alla Croce Rossa

17.3.2020 - Anche Pirelli HangarBicocca dà una mano digitale all'arte e propone percorsi virtuali per i bambini, approfondimenti video e una playlist della musica preferita dagli artisti

17.3.2020 - Un'altra iniziativa di smart home: #StateACasaNostra è lanciata da sei società di affitti brevi e rivolta (gratuitamente) agli operatori sanitari che necessitano di un alloggio nell'emergenza

17.3.2020 - La Verdi, orchestra sinfonica di Milano, propone A Classical Background for Smart Working: playlist di musica classica per accompagnare chi lavora da casa

17.3.2020 - La casa editrice siciliana Bonferraro ha chiesto ai propri autori di presentare da casa i loro libri, con video dirette quotidiane (dal 18.3, ore 18.30) in cui leggeranno anche brevi estratti

17.3.2020 - Vogue Italia apre gratuitamente per tre mesi i propri archivi - foto, servizi, campagne - nati nel 2013, in occasione dei 50 anni della testata diretta da Emanuele Farneti

16.3.2020 - Il Salone del libro di Torino, che doveva svolgersi dal 14 al 18 maggio, è stato rimandato a data da destinarsi, probabilmente in autunno

16.3.2020 - Il museo di Scienza e tecnologia di Milano tutti i giorni su Facebook e Instagram mantiene il dialogo con il pubblico, mostrando il proprio 'Dietro le quinte' e raccontando la propria 'Storia'

16.3.2020 - L'Università di Torino offre (da mercoledì 18) colloqui psicologici di supporto a distanza. Ne possono usufruire studenti, docenti e personale tecnico amministrativo dell'università

16.3.2020 - La famiglia e il gruppo Caltagirone donano 1 milione di euro allo Spallanzani e al Gemelli di Roma per "sostenere gli sforzi del personale sanitario"

16.3.2020 - Cialdo, piattaforma di autisti che oltre a fungere da driver delle auto dei clienti effettuano per loro piccole commissioni, offre il proprio servizio senza commissioni agli over 65

16.3.2020 - Contro l'emergenza, Huawei mette a disposizione la propria competenza tecnologica, con apparecchiature per reti wifi e nuove

piattaforme per videoconferenze mediche 16.3.2020 - Lo Stabile di Torino , in attesa poter riportare in scena i propri artisti, ha inaugurato #stranointerludio: poesie, pensieri, clip di attori e autori in riposo forzato, e in più un gioco quiz teatrale 16.3.2020 - Audible mette a disposizione centinaia di titoli del suo catalogo, audiolibri e podcast di informazione, scientifici, per i bambini, e grandi classici 16.3.2020 - Policlinico di Milano, Spallanzani di Roma, Policlinico di Bari: a ciascuno di questi ospedali Fastweb dona 100mila euro per l'acquisto di macchinari e l'ampliamento delle terapie intensive 16.3.2020 - #Iocimettolacasa: The Best Rent , specializzato in affitti brevi, con la collaborazione dei proprietari, mette a disposizione gratis case per medici e infermieri impegnati contro il coronavirus 16.3.2020 - Focus Junior propone ogni giorno, sul sito e sui social, dalle 9 del mattino, una serie di approfondimenti e lezioni per i ragazzi a casa da scuola, dalla matematica ai laboratori creativi 16.3.2020 - La Filarmonica della Scala , con Musicom.it e Cecchi Gori Entertainment, mette a disposizione in noleggio alcuni concerti (Schubert, Mahler, Gershwin...) della serie MusicEmotion 16.3.2020 - 'A casa con l'autore': l'editore Bonelli presenta una serie di incontri e anteprime virtuali con i suoi autori. Fra gli altri, intervengono Roberto Recchioni su Dylan Dog, Mauro Boselli su Tex 16.3.2020 - Venerdì 20, ore 11: per la prima volta in 95 anni di storia radiofonica italiana, tutte le radio diffonderanno contemporaneamente l'Inno di Mameli e tre canzoni del nostro patrimonio 16.3.2020 - Cineclub internazionale distribuzione inaugura, sulla piattaforma Vimeo , un servizio di video on demand per il noleggio e acquisto digitali di alcuni titoli della sua library 16.3.2020 -Prosegue #iosuonodacasa, iniziativa di Franco Zanetti, direttore di Rockol, raccolta da molte testate musicali online, con artisti musicali che si esibiscono ogni giorno 14.3.2020 - Pitch2Script, iniziativa che favorisce l'incontro fra aspiranti autori e produttori cinetelevisivi, organizza via Skype una sessione extra il 17 aprile: progetti e storie da inviare a segreteria@agici.eu 14.3.2020 - DeAJunior (Sky, canale 623) incrementa la programmazione per i bambini costretti a casa: 'Yo Yoga!' al mattino, poi lavori per la camerette, consigli sui cuccioli, e infine 'Masha e Orso' 13.3.2020 - "Uniamo le forze della ricerca e dell'innovazione dell'Ue". È l'appello al governo di Alisei, Cluster tecnologico nazionale Life Science, Farindustria, e Assolombarda per la ricerca del vaccino contro il Covid-19. 13.3.2020 - Lo ha battezzato 'Covid Freestyle'. E' il nuovo brano di Emis Killa, pubblicato sui social: "Resta a casa salva il mondo / questo scemo dice 'no no' / fino a che gli muore il nonno" 13.3.2020 - Il presidente del consiglio nazionale dell'Odg Carlo Verna ribadisce la "funzione essenziale" svolta in questo periodo dai giornalisti e chiede ai direttori più attenzione allo smart working 13.3.2020 - Cartoon Italia, per voce della presidente Anne Sophie Vanhollebeke, ha spedito un messaggio ai partner internazionali, con cui coproduce progetti di animazione: si continua a lavorare 13.3.2020 - Cortinametraggio , festival del cinema in cartellone a Trieste dal 23 al 28 marzo, ha cambiato formula: i 25 corti in concorso e i 20 video saranno presentati in streaming 13.3.2020 - Il Teatro della **Toscana** ha dato il via a Firenze tv: un canale YouTube con video originali di artisti che portano il teatro a casa. Si comincia stasera, ore 20.45, con Stefano Accorsi 13.3.2020 - Dieci dei principali musei del mondo, dalla Pinacoteca di Brera ai Musei Vaticani, dal Louvre al British Museum, si possono visitare virtualmente da casa 13.3.2020 - Istituto Luce - Cinecittà mette a disposizione gratuitamente filmati, documentari, materiali del suo ricchissimo archivio con oltre 70mila video e 400mila fotografie 13.3.2020 - Flashmob ai tempi del contagio. Pianeta Mamma propone sabato 14 marzo, alle 12, di aprire le finestre e cantare tutti #Distantimauniti 13.3.2020 - ' Attiviamo energie positive ' è un ciclo di webinar gratuiti per la formazione nel terzo settore, promotore Produzioni dal Basso con Banca Etica e gruppo Assimoco 13.3.2020 -

Kia Motors offre ai propri clienti la possibilità di visionare gratuitamente 3 film scelti dall'offerta di palinsesto di Rakuten tv 13.3.2020 - Fra le proposte di intrattenimento di Condé Nast durante l'emergenza, oggi in streaming su Wired.it il direttore Ferrazza intervista Paola Pisano, autrice del progetto Solidarietà digitale 13.3.2020 - #VFQuarantineStories è una iniziativa di Vanity Fair i: conversazioni a distanza (oggi fra il virologo Roberto Burioni e l'ad Fedele Usai) in diretta streaming, moderate da Malcom Pagani 13.3.2020 - WeWorld, organizzazione che da anni opera in difesa di bambini e donne maltrattate, ha gli uffici chiusi ma può essere contattata per casi individuali di sostegno: ascoltodonna@weworld.it 13.3.2020 - 'Insieme a te per l'Italia' è il messaggio di Pam Panorama: una campagna a sostegno dell'economia nazionale avviata dal gruppo di grande distribuzione, con la promozione di merci italiane 13-3-2020 - Il ministero della Difesa ha deciso di sospendere per Covid-19 le attività didattiche presso tutti gli istituti di formazione, per mantenere intatta l'operatività delle Forze armate 13.3.2020 - Il gruppo Hearst offre per tutte le proprie testate (Gente, Elle, Marie Claire, Cosmopolitan, Esquire, Elle Decor, Marie Claire Maison) tre mesi di abbonamento digitale gratuito 13.3.2020 - Fino al termine dell'emergenza sanitaria anche Avvenire apre la propria edizione digitale gratuitamente a tutti: "Senso di responsabilità e solidarietà sono per noi valori irrinunciabili" 12.3.2020 - L'Associazione italiana editori (Aie) chiede aiuti per i libri, le cui vendite - crollate del 25% a inizio emergenza - rischiano il tracollo dopo la chiusura delle librerie 12.3.2020 - 'Io nerdo a casa' è la campagna di Lucca Comics & Games rivolta alla propria community, cui chiede di raccontare 5 attività nerd che svolgono a casa in periodo di Covid-19 12.3.2020 - Radio Maria fa un appello agli ascoltatori che non riescono ad andare in posta per i soliti versamenti a sostegno: al numero verde (800001133) trovano le istruzioni per un Sepa straordinario 12.3.2020 - Parma capitale della cultura 2020 è al momento sospesa. Si attende dal ministro Franceschini la notifica su quando riprenderà: in settembre, oppure con l'anno nuovo 12.3.2020 - Un 'Reddito di quarantena' per i giornalisti precari e freelance: lo chiede al governo Senza bavaglio 12.3.2020 - L'Inter e il suo presidente Steven Zhang hanno donato 300mila mascherine anticontagio al Dipartimento della Protezione civile, oltre a indumenti protettivi e prodotti per la disinfezione 12.3.2020 - Rtl 102.5 lancia l'iniziativa #congliocchideibambini: come i piccoli vedono il Coronavirus. I disegni che saranno spediti alla mail social@rtl.it verranno poi pubblicati in una fotogallery 12.3.2020 - Emilio Carelli, giornalista e deputato 5 Stelle, lancia un appello a tutela di operatori e giornalisti tv per evitare il contagio e lavorare il più possibile online 12.3.2020 - Il sottosegretario alla Presidenza del consiglio Andrea Martella ha accolto la richiesta di tenere aperti stampatori ed edicole: "Nelle emergenze sanitarie i giornali sono come farmaci" 12.3.2020 -L'università Cattolica proroga dal 30 aprile al 30 giugno la scadenza per il versamento dell'ultima rata dei contributi 12.3.2020 - Banca Mediolanum dona altri 140mila euro (ne aveva già messi a disposizione 100mila) all'Ospedale Sacco, per l'acquisto di una macchina per l'unità operativa di Virologia e Bioemergenze 12.3.2020 - Msc Crociere mette a disposizione una grande nave passeggeri da trasformare in un ospedale attrezzato per accogliere i malati e sopperire alla mancanza di posti letto 11.3.2020 - Alla raccolta fondi Italia a tavola, a favore degli ospedali Giovanni XXIII di Bergamo e Spallanzani di Roma, hanno aderito diversi chef, testimonial di un video su Go.FundMe.com 11.3.2020 - La Repubblica chiede che il governatore della Lombardia Attilio Fontana inserisca le edicole nell'elenco delle attività 'essenziali' da tenere aperte, come farmacie e alimentari 11.3.2020 Il manifesto ha deciso di abbattere il paywall del sito, rendendolo interamente gratuito. Perché "l'informazione diventa un bene ancora più prezioso in tempi di emergenza" . 11.3.2020 -

Edelman risponde all'emergenza assistendo i clienti nella comunicazione, interna ed esterna, e formando con la piattaforma wokplace i colleghi del gruppo, 7.000 nel mondo 11.3.2020 - Parkinsoncare offre teleassistenza gratuita ai malati. Promotori la Confederazione Parkinson Italia e la startup Zambon, specializzata in soluzioni digitali per malattie neurodegenerative 11.3.2020 - Profumi di vini (virtuali). Ogni sera alle 19 l'imprenditore piemontese Luca Balbiano stappa in diretta Facebook una bottiglia e guida alla sua degustazione: #stappatincasa 11.3.2020 - La fondazione Cineteca di Milano ha reso gratuito il catalogo in streaming dei suoi film 11.3.2020 - L'eco del Chisone, settimanale 'di comunità' del Pinerolese, ha attivato il numero verde 800909224, per fornire (con il Comune e la Caritas) aiuto a chi soffre per l'emergenza sanitaria 11.3.2020 - "Postate sui social le foto ricordo di momenti felici in Italia": un viaggio virtuale, suggerito da Ivana Jelic, presidente Fiavet (Federazione italiana agenzie di viaggio e imprese turistiche) 11.3.2020 - Marco Durante, fondatore e ceo di LaPresse, ha lanciato un appello chiedendo di "adottare una linea durissima" contro il Coronavirus, e di "sigillare" la Lombardia per almeno 15 giorni 11.3.2020 - Fondazione Pubblicità progresso e Comunicazione pubblica aderiscono alla rete delle associazioni di comunicatori e manager per una "comunicazione capillare" che affronti l'emergenza 11.3.2020 - Lo hanno chiamato 'Racconti in tempo di peste': una stagione teatrale via web (anche su FB), progetto di Sergio Maifredi, Corrado D'Elia e Lucia Lombardo con il Teatro pubblico ligure 11.3.2020 - Assorel, associazione delle imprese di comunicazione e relazioni pubbliche, non si ferma: "La comunicazione è una risorsa imprescindibile sia per l'informazione sia per le imprese". 11.3.2020 - Su InBlu Radio, dal 12 marzo, ogni giorno alle 7 si può ascoltare la Messa da Santa Marta celebrata dal Papa. Alle 19, quella del cardinale Angelo De Donatis, dal Divino amore 11.3.2020 - La Scuola della Cucina Italiana di Condé Nast offre un free pass di tre mesi per i suoi corsi digitali 11.03.2020 - Humanitas comunica gli sforzi di medici, infermieri, tecnici di laboratorio e di tutto il personale nell'emergenza 11.3.2020 - Condé Nast mette a disposizione tre mesi di copie digitali gratuite di tutte le testate, per i prossimi tre mesi 10.3.2020 - Le Frecce fanno posto. Per prevenire il contagio FS ha elaborato una nuova assegnazione delle sedute (mai vicine). L'iniziativa si aggiunge ai dispenser di disinfettante e alla sanificazione dei treni 10.3.2020 - Collezione Peggy Guggenheim: resta virtualmente aperta attraverso i canali social dove si racconta la vita della fondatrice, si mostrano i capolavori esposti e si può partecipare a un quiz artistico 10.3.2020 - 2 minuti di MAMbo: il Museo d'arte moderna di Bologna apre le porte virtuali pubblicando ogni giorno su YouTube MAMbo Channel un nuovo contenuto video delle sue mostre e collezioni 10.3.2020 - Flexible Working è la piattaforma informativa firmata da un gruppo di operatori del settore Ict (4ward, Durante, Far Networks, Lantech Longwave, Var Group) per facilitare l'uso dello smart working 10.3.2020 - OpenDDB, rete distributiva di produzioni indipendenti in Europa, lancia lo streaming di comunità: video, film, documentari gratis al link openddb.it/streaming-di-comunita/ . 10.3.2020 - Solidarietà digitale. Il ministero per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione mette a disposizione una serie di servizi: l'elenco delle società aderenti 10.3.2020 - Il nuovo numero di Vanity Fair è interamente dedicato a Milano: 64 personalità dello spettacolo, della cultura, della moda intervengono sotto l'hashtag #iosonomilano. 10.3.2020 - Ascolta La7 è il podcast con cui si può ascoltare la versione integrale del TgLa7 e di 'Otto e mezzo', oltre che estratti di altri programmi di informazione 10.3.2020 - Accenture Italia apre un canale Telegram dedicato ad aggiornamenti, notizie e ricerche a cura del team di Media Relations: <https://t.me/accentureitalianews> 10.3.2020 - Intesa con il Prefetto di Milano: i giornalisti in

servizio (muniti di tesserino) possono circolare nell'area metropolitana 10.3.2020 - Fino al 3 aprile uffici ALG-CASAGIT-INPGI di Milano aperti solo su appuntamento 10.3.2020 - AiutiAMObrescia: la raccolta fondi per gli ospedali bresciani attivata dal Giornale di Brescia 10.3.202 - L'Italia chiamò . Il 13 marzo in streaming dalle 6 alle 24 una maratona di conduttori (Anna Pettinelli, Pierluigi Diaco, Andrea Pezzi...) per raccogliere fondi a sostegno di chi combatte il coronavirus.

Linea alimentare Aresu dona 10mila euro per l'emergenza. Il ringraziamento del Sindaco di Massa Lombarda

Linea alimentare Aresu dona 10mila euro per l'emergenza. Il ringraziamento del Sindaco di Massa Lombarda di Redazione - 16 Aprile 2020 - 10:45 Commenta Stampa 2 min Linea alimentare Aresu Massa Lombarda Mercoledì 15 aprile il sindaco di Massa Lombarda Daniele Bassi ha fatto visita alla Linea Alimentare Aresu per portare i saluti dell'Amministrazione comunale al titolare Giampiero Aresu e ai dipendenti. La visita è stata l'occasione anche per ringraziare l'azienda massese per la generosa donazione effettuata nei giorni scorsi a favore di Croce Rossa Italiana e della raccolta fondi "Mettiamoci il cuore". Linea Alimentare Aresu ha infatti donato 10mila euro per dare il proprio contributo all'emergenza Coronavirus, così suddivisi: 5mila euro per sostenere l'operato della Croce Rossa e altrettanti alla raccolta fondi lanciata dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per potenziare il fondo di solidarietà destinato all'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità per i cittadini in difficoltà. "Ho da sempre la certezza che la comunità massese sappia, nei momenti di difficoltà, dare il proprio contributo per aiutare chi si trova in difficoltà - commenta il sindaco di Massa Lombarda Daniele Bassi -. La donazione della Linea Alimentare Aresu, che ringrazio per la generosità, mi dà l'occasione di ribadirlo ancora una volta. Questa azienda, così come le altre a cui è stato consentito di rimanere aperte, non si è mai fermata e ha da subito messo in pratica le dovute misure per garantire la massima sicurezza ai suoi dipendenti. Questo testimonia che con gli accorgimenti necessari è possibile lavorare in piena sicurezza". "Vogliamo ringraziare tutti i dipendenti che hanno condiviso e sostenuto quanto messo in pratica dall'azienda per la messa in sicurezza dei lavoratori -spiegano i titolari Giampiero Aresu, che è anche presidente di Consenergy2000 e consigliere di **Confimi** Romagna, e sua moglie Raffaella Paganelli, responsabile del personale -. Abbiamo applicato ancor prima dell'entrata in vigore delle disposizioni nazionali misure di sicurezza stringenti per svolgere il nostro lavoro. Con queste donazioni vogliamo dare il nostro contributo a chi è impegnato, nel nostro territorio, in prima linea in questa emergenza". Il fondatore dell'azienda, Elio Aresu, ha inoltre deciso di devolvere ai dipendenti un premio aggiuntivo, in segno di vicinanza al personale. Linea alimentare Aresu Massa Lombarda

Coronavirus, al via la campagna "Diffondiamo la solidarietà, non il virus" VIDEO

COSTUME E SOCIETÀ | 16 aprile 2020, 14:32 Coronavirus, al via la campagna "Diffondiamo la solidarietà, non il virus" VIDEO Su Gofundme.com per aiutare ASL e mense dei poveri piemontesi e valdostane. Il sostegno di Andrea Mingardi e Silvia Mezzanotte, ex voce dei Matia Bazar: il grande cuore della Bologna che canta per il Nord che soffre Coronavirus, la Pasqua appena trascorsa inaugura un'altra preziosa iniziativa benefica. Al via da oggi l'iniziativa "Diffondiamo la solidarietà, non il virus: facciamola andar bene!". Una campagna preziosa a sostegno delle realtà più periferiche di Piemonte e Valle d'Aosta che, in questo momento, necessitano di un aiuto importante per garantire anche i più basilari servizi di assistenza. "Destinatari della raccolta già attiva sulla piattaforma di crowdfunding Gofundme.com sono Aziende Sanitarie locali e mense dei poveri che faticano a far fronte all'emergenza in corso: ASL di Alessandria, Casale Monferrato e Tortona, Aosta, Biella, Ivrea (TO), Novara, Vercelli e la ASL TO5 per quanto concerne il Torinese", spiegano dal 'Gruppo Marazzato', che ha acconsentito a farsi capofila del grande progetto solidale diffuso, mettendo a disposizione le proprie professionalità al servizio dell'intera macchina organizzativa, rispondendo affermativamente alle varie richieste di intervento pervenute in questi giorni difficili al fine di rendere possibile l'ambiziosa iniziativa. "Sosterremo altresì la Mensa Sociale 'Tavola Amica' di Aosta, Alessandria e Ivrea (TO) in mano alla 'Caritas', la mensa 'Il Pane quotidiano' di Biella, la mensa dei Frati Cappuccini San Nazzaro della Costa di Novara, la mensa dell'Associazione Don Luigi Longhi Onlus di Vercelli e la 'Mensa dei Poveri' di Torino del 'Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione Onlus' di Don Adriano Gennari", concludono dal 'Gruppo Marazzato', in questi giorni attivo nel fornire consulenza gratuita a 360° riguardo tutte le procedure di disinfezione e sanificazione degli ambienti lavorativi, in prima linea nella disinfezione degli esterni (parcheggi, piazzali, strade), e indirettamente - mediante l'indicazione di una lista di operatori qualificati in tutta Italia - nella sanificazione di ambienti professionali interni (uffici, depositi e magazzini). A dare manforte, con il proprio autorevole sostegno, alla campagna anche due grandi artisti della musica italiana. Due bolognesi dal cuore grande accorsi in aiuto del Piemonte e Valle D'Aosta che soffrono, Silvia Mezzanotte, ex voce dei Matia Bazar, e il cantautore e bluesman bolognese Andrea Mingardi. "Sono felice di dare il mio contributo a una così nobile iniziativa che presta attenzione anche al lavoro prezioso delle mense dei poveri, ogni giorno in trincea per sfamare chi è senza tetto e senza tutto", afferma la nota cantante. Mentre Andrea Mingardi ribadisce che "è un dovere di coscienza per tutti gli artisti italiani rendersi conto che di fronte a una tragedia di questo tipo bisogna aderire non solo attraverso con le note e il talento, ma anche attraverso uno spirito di solidarietà diffusa. In Valle D'Aosta sono andato a sciare tante volte, ho lavorato nei pochi locali che c'erano e sono sempre stato accolto in una maniera fantastica. Il Piemonte è stato invece la mia mamma artistica attraverso i dancing di inizio carriera. Una regione in cui ho vissuto tanto", ricorda il cantautore, che alla raccolta fondi insieme a Silvia Mezzanotte ha dedicato anche due singoli videodisponibili sul canale ufficiale YouTube del 'Gruppo Marazzato'. A vigilare sulla bontà della campagna - nonché a disposizione di imprenditori e privati che scelgano di donare attraverso forme alternative differenti dal web - un Consiglio di Garanzia (contattabile all'indirizzo consiglio@diffondiamolasolidarieta.com e al numero verde gratuito 800 003346) composto dagli industriali Carlo e Mara Marazzato, dal giuslavorista e

contributor de 'Il Sole 24 Ore' Professor Francesco Natalini, dal giornalista e Presidente di 'Sorgenia' Chicco Testa, dal Commercialista e Revisore Contabile Domenico Carello del Consiglio Direttivo di 'Confimi Piemonte' (Confederazione dell'Industria Manifatturiera Italiana e dell'Impresa Privata), dall'Avvocato penalista e d'impresa Emanuele Crozza (già collaboratore in passato dell'Unione Nazionale Consumatori), Matteo Fratini (Presidente Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro Valle D'Aosta) e dal giornalista ed esperto di Terzo Settore Maurizio Scandurra. All'appello ha risposto anche il gruppo piemontese dell'ASSIF, Associazione Italiana Fundraiser, fornendo gratuitamente tutto il proprio prezioso supporto alla buona riuscita dell'operazione. Ma, soprattutto, moltissimi anche i testimonial del quotidiano - sindaci, professionisti, commercianti e punti di riferimento dei territori interessati - pronti a fare la loro parte, fornendo ciascuno il proprio apporto alla campagna. Comunicato Stampa Marazzato - bi.me.

Mezzanotte e Mingardi sostengono "Diffondiamo la solidarietà"

CORONAVIRUS Pubblicato il 16 Aprile, 2020 Pubblicato il 16 Aprile, 2020 Mezzanotte e Mingardi sostengono "Diffondiamo la solidarietà" Le iniziative a sostegno del Coronavirus e di chi si impegna su questo fronte a vario livello si moltiplicano. Tra queste vi è "Diffondiamo la solidarietà, non il virus: facciamola andar bene!". Una campagna preziosa a sostegno delle realtà più periferiche di Piemonte e Valle d'Aosta che, in questo momento, necessitano di un aiuto importante per garantire anche i più basilari servizi di assistenza. "Destinatari della raccolta già attiva sulla piattaforma di crowdfunding Gofundme.com sono Aziende Sanitarie locali e mense dei poveri che faticano a far fronte all'emergenza in corso: ASL di Alessandria, Casale Monferrato e Tortona, Aosta, Biella, Ivrea (TO), Novara, Vercelli e la ASLTO5 per quanto concerne il Torinese", spiegano dal "Gruppo Marazzato", che è capofila di questo progetto solidale diffuso, mettendo a disposizione le proprie professionalità. Il focus principale è aiutare chi aiuta con un sostegno concreto a realtà di varie province piemontesi che distribuiscono cibo a chi è in difficoltà economiche; poi viene fornita consulenza gratuita per tutte le procedure di disinfezione e sanificazione degli ambienti lavorativi, spazi esterni (parcheggi, piazzali, strade), e indirettamente - mediante l'indicazione di una lista di operatori qualificati in tutta Italia - nella sanificazione. A dare manforte, con il proprio autorevole sostegno, alla campagna anche due grandi artisti della musica italiana: Silvia Mezzanotte, ex voce dei Matia Bazar, e il cantautore e bluesman bolognese Andrea Mingardi. "Sono felice di dare il mio contributo a una così nobile iniziativa che presta attenzione anche al lavoro prezioso delle mense dei poveri, ogni giorno in trincea per sfamare chi è senza tetto e senza tutto", afferma la nota cantante. Mentre Andrea Mingardi ribadisce che "è un dovere di coscienza aderire non solo attraverso con le note e il talento, ma anche attraverso uno spirito di solidarietà diffusa. Il Piemonte è stato invece la mia mamma artistica attraverso i dancing di inizio carriera. Una regione in cui ho vissuto tanto", ricorda il cantautore, che alla raccolta fondi insieme a Silvia Mezzanotte hanno dedicato anche due singoli video disponibili sul canale ufficiale YouTube del 'Gruppo Marazzato'. A vigilare sulla bontà della campagna c'è un Consiglio di Garanzia (contattabile all'indirizzo e al numero verde gratuito 800 003346) composto dagli industriali Carlo e Mara Marazzato, dal giuslavorista e contributor de 'Il Sole 24 Ore' Professor Francesco Natalini, dal giornalista e Presidente di 'Sorgenia' Chicco Testa, dal Commercialista e Revisore Contabile Domenico Carello del Consiglio Direttivo di 'Confimi Piemonte' (Confederazione dell'Industria Manifatturiera Italiana e dell'Impresa Privata), dall'avvocato penalista e d'impresa Emanuele Crozza (già collaboratore in passato dell'Unione Nazionale Consumatori), Matteo Fratini (Presidente Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro Valle D'Aosta) e dal giornalista ed esperto di Terzo Settore Maurizio Scandurra.

Coronavirus, al via la campagna "Diffondiamo la solidarietà, non il virus" VIDEO

Coronavirus, al via la campagna "Diffondiamo la solidarietà, non il virus" VIDEO Su Gofundme.com per aiutare ASL e mense dei poveri piemontesi e valdostane. Il sostegno di Andrea Mingardi e Silvia Mezzanotte, ex voce dei Matia Bazar: il grande cuore della Bologna che canta per il Nord che soffre Coronavirus, la Pasqua appena trascorsa inaugura un'altra preziosa iniziativa benefica. Al via da oggi l'iniziativa "Diffondiamo la solidarietà, non il virus: facciamola andar bene!". Una campagna preziosa a sostegno delle realtà più periferiche di Piemonte e Valle d'Aosta che, in questo momento, necessitano di un aiuto importante per garantire anche i più basilari servizi di assistenza. "Destinatari della raccolta già attiva sulla piattaforma di crowdfunding Gofundme.com sono Aziende Sanitarie locali e mense dei poveri che faticano a far fronte all'emergenza in corso: ASL di Alessandria, Casale Monferrato e Tortona, Aosta, Biella, Ivrea (TO), Novara, Vercelli e la ASL TO5 per quanto concerne il Torinese", spiegano dal 'Gruppo Marazzato', che ha acconsentito a farsi capofila del grande progetto solidale diffuso, mettendo a disposizione le proprie professionalità al servizio dell'intera macchina organizzativa, rispondendo affermativamente alle varie richieste di intervento pervenute in questi giorni difficili al fine di rendere possibile l'ambiziosa iniziativa. "Sosterremo altresì la Mensa Sociale 'Tavola Amica' di Aosta, Alessandria e Ivrea (TO) in mano alla 'Caritas', la mensa 'Il Pane quotidiano' di Biella, la mensa dei Frati Cappuccini San Nazzaro della Costa di Novara, la mensa dell'Associazione Don Luigi Longhi Onlus di Vercelli e la 'Mensa dei Poveri' di Torino del 'Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione Onlus' di Don Adriano Gennari", concludono dal 'Gruppo Marazzato', in questi giorni attivo nel fornire consulenza gratuita a 360° riguardo tutte le procedure di disinfezione e sanificazione degli ambienti lavorativi, in prima linea nella disinfezione degli esterni (parcheggi, piazzali, strade), e indirettamente - mediante l'indicazione di una lista di operatori qualificati in tutta Italia - nella sanificazione di ambienti professionali interni (uffici, depositi e magazzini). A dare manforte, con il proprio autorevole sostegno, alla campagna anche due grandi artisti della musica italiana. Due bolognesi dal cuore grande accorsi in aiuto del Piemonte e Valle D'Aosta che soffrono, Silvia Mezzanotte, ex voce dei Matia Bazar, e il cantautore e bluesman bolognese Andrea Mingardi. "Sono felice di dare il mio contributo a una così nobile iniziativa che presta attenzione anche al lavoro prezioso delle mense dei poveri, ogni giorno in trincea per sfamare chi è senza tetto e senza tutto", afferma la nota cantante. Mentre Andrea Mingardi ribadisce che "è un dovere di coscienza per tutti gli artisti italiani rendersi conto che di fronte a una tragedia di questo tipo bisogna aderire non solo attraverso con le note e il talento, ma anche attraverso uno spirito di solidarietà diffusa. In Valle D'Aosta sono andato a sciare tante volte, ho lavorato nei pochi locali che c'erano e sono sempre stato accolto in una maniera fantastica. Il Piemonte è stato invece la mia mamma artistica attraverso i dancing di inizio carriera. Una regione in cui ho vissuto tanto", ricorda il cantautore, che alla raccolta fondi insieme a Silvia Mezzanotte ha dedicato anche due singoli videodisponibili sul canale ufficiale YouTube del 'Gruppo Marazzato'. A vigilare sulla bontà della campagna - nonché a disposizione di imprenditori e privati che scelgano di donare attraverso forme alternative differenti dal web - un Consiglio di Garanzia (contattabile all'indirizzo consiglio@diffondiamolasolidarieta.com e al numero verde gratuito 800 003346) composto dagli industriali Carlo e Mara Marazzato, dal giuslavorista e contributor de 'Il Sole 24 Ore'

Professor Francesco Natalini, dal giornalista e Presidente di 'Sorgenia' Chicco Testa, dal Commercialista e Revisore Contabile Domenico Carello del Consiglio Direttivo di 'Confimi Piemonte' (Confederazione dell'Industria Manifatturiera Italiana e dell'Impresa Privata), dall'Avvocato penalista e d'impresa Emanuele Crozza (già collaboratore in passato dell'Unione Nazionale Consumatori), Matteo Fratini (Presidente Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro Valle D'Aosta) e dal giornalista ed esperto di Terzo Settore Maurizio Scandurra. All'appello ha risposto anche il gruppo piemontese dell'ASSIF, Associazione Italiana Fundraiser, fornendo gratuitamente tutto il proprio prezioso supporto alla buona riuscita dell'operazione. Ma, soprattutto, moltissimi anche i testimonial del quotidiano - sindaci, professionisti, commercianti e punti di riferimento dei territori interessati - pronti a fare la loro parte, fornendo ciascuno il proprio apporto alla campagna. Comunicato Stampa Marazzato - bi.me.

Settore del riciclo dimenticato. Ancora un allarme di Assorimap al Governo

Settore del riciclo dimenticato. Ancora un allarme di **Assorimap** al Governo 16 Aprile 2020 di RED-ROM in Ambiente (PRIMAPRESS) - ROMA - A distanza di due settimane da una nota inviata al premier Giuseppe Conte, **Assorimap**, l'associazione delle aziende del riciclo delle materie plastiche, torna a scrivere al Presidente del Consiglio e ai ministri dell'Economia e dell'Ambiente denunciando ancora una volta le difficoltà del settore nonostante questo sia stato indicato come un servizio essenziale nel corso di questa emergenza sanitaria. " Per il semplice fatto che ci avete chiesto di continuare a lavorare e dunque a fatturare - scrivono nella nota i vertici di **Assorimap** - i meccanismi previsti nel DL citato ci escludono sia dalla sospensione del versamento dei vari tributi che dalla possibilità di accedere ai canali straordinari di liquidità finanziaria, nonché dall'utilizzo delle garanzie statali per la stipula dei finanziamenti necessari a gestire la straordinarietà della situazione cercando anche di mantenere efficiente l'asset industriale del riciclo italiano". L'evidenza del ruolo del settore del riciclo nell'organizzazione dei servizi indispensabili, tuttavia, sembra dimenticato anche dallo stesso ministero dell'Ambiente. Eppure il titolare del ministero di via Cristoforo Colombo, nonostante si sia unito ad altri 10 ministri dei paesi Ue in una nota che ricorda come "il Green Deal costituisce una nuova strategia di crescita per l'UE, che offrirà benefici volti sia a stimolare le economie e creare posti di lavoro sia ad accelerare una transizione verde in modo sostenibile ed economico". Frasi che rischiano di essere vuote senza l'attenzione reale alle problematiche del settore. "Non occorrono approfondite analisi - si legge ancora nella nota di **Assorimap** - per capire che anche il Riciclo è un'industria; un'industria che sta spingendo per collocare l'Italia tra i Paesi Europei più virtuosi del nuovo paradigma dell'Economia Circolare; un'industria che si colloca al centro di una filiera i cui sbocchi di mercato in questo momento si sono fermati". - (PRIMAPRESS)

L'APPELLO DEI RICICLATORI: "SERVONO MISURE STRUTTURALI A SUPPORTO DEL SETTORE"

L'APPELLO DEI RICICLATORI: "SERVONO MISURE STRUTTURALI A SUPPORTO DEL SETTORE"

L'appello di Unirima, Assofermet e **Assorimap** ai Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo economico per l'adozione di misure urgenti per supportare le imprese del riciclo.

RIFIUTI E COVID-19, FOCUS SUL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO - TG

RIFIUTI E COVID-19, FOCUS SUL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO - TG in questa edizione del notiziario: RIFIUTI E COVID-19, FOCUS SUL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO IL VADEMECUM DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI Pubblicata dalla Commissione europea una guida in cinque parti per la corretta gestione dei rifiuti nei giorni del COVID-19. L'APPELLO DEI RICICLATORI: "SERVONO MISURE STRUTTURALI A SUPPORTO DEL SETTORE" L'appello di Unirima, Assofermet e Assorimap ai Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo economico per l'adozione di misure urgenti per supportare le imprese del riciclo. CORONAVIRUS, LE MISURE DELLA BASILICATA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI Con il Presidente Vito Bardi facciamo il punto sulle misure messe in campo dalla Regione Basilicata per la gestione dei rifiuti nei giorni del COVID 19.

SCENARIO ECONOMIA

11 articoli

Sussurri & Grida

L'Opa Investindustrial su Guala e i 2,5 miliardi sull'Italia

(f. sav.) Un'Offerta pubblica di acquisto per il 20% dei diritti di voto della multinazionale dei tappi Guala Closures. A lanciarla Special Packaging Solutions Investments, riconducibile ad Investindustrial di Andrea Bonomi, al prezzo di 6 euro per azione. Lazard è l'advisor. Bonomi ha annunciato di voler investire 2,5 miliardi sull'Italia, in società con prospettive di sviluppo.

Barilla supporta la scuola

La Fondazione Alimenta, costituita da Barilla nel 2009, ha effettuato una donazione di 120 mila euro alla Caritas per l'acquisto di materiale scolastico e didattico, di supporti informatici per l'apprendimento della popolazione in difficoltà per l'emergenza coronavirus.

Nexi, al via bond convertibile

Nexi ha avviato il collocamento di un bond non garantito equity-linked con scadenza al 2027 da 500 milioni di euro destinato ad investitori istituzionali. Le obbligazioni saranno convertibili in azioni. Bank of America è Global Coordinator.

Saipem rivede
gli obiettivi

Il consiglio di amministrazione della Saipem (nella foto il ceo, Stefano Cao), si è riunito mercoledì per analizzare l'evoluzione degli effetti della pandemia Covid-19 e ha fatto sapere che «continuerà ad aggiornare tempestivamente gli investitori». La società ha rivisto le prospettive per il 2020.

Accordo alla Ferretti

Misurazione della temperatura corporea, accesso disciplinato, precisi criteri di distanziamento fisico delle postazioni lavorative, dotazione per ogni dipendente di dispositivi di protezione individuale per sé e per la famiglia, gel alcolico in flaconi individuali, oltre al ricorso alle forme di lavoro agile per tutti gli impiegati. È l'accordo firmato tra il gruppo Ferretti, attivo nella costruzione di yacht e navi da diporto, e i sindacati di settore.

Intesa-Calzedonia per i pazienti

Undicimila indumenti intimi sono stati consegnati da Intesa Sanpaolo in collaborazione con Calzedonia ad alcuni ospedali della Lombardia e del Veneto per essere distribuiti gratuitamente ai pazienti Covid-19 ricoverati.

Cariplo stanza 9,5 milioni

Fondazione Cariplo ha deliberato una nuova azione di sostegno a favore dei territori. Si tratta di 9,5 milioni di euro di risorse che sono state destinate alle attività locali per affrontare le difficoltà.

Crif-Nomisma sulla ripartenza

Gli italiani sono già proiettati verso la fase 2. E se da un lato pensano a quello che li aspetta nel dopo-emergenza sanitaria, dall'altro chiedono al governo la garanzia di una ripartenza sicura e senza rischi di ricadute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Imprese pronte alla sfida Paese Uniti per rilanciare l'economia

Gli auguri al presidente designato. Le priorità del sistema industriale sono sconfiggere l'emergenza sanitaria, riaprire le fabbriche garantendo la sicurezza, proteggere i posti di lavoro e rilanciare l'export

Laura Di Pillo

Imprese unite per lavorare insieme al rilancio del Paese che affronta oggi un'emergenza senza precedenti. Tanti gli auguri arrivati dal sistema imprenditoriale a Carlo Bonomi designato ieri a guidare Confindustria per i prossimi quattro anni. Con un ampio vantaggio rispetto all'altra candidata Licia Mattioli che ha augurato buon lavoro alla nuova presidenza ma si è detta «sorpresa molto più che amareggiata per l'esito del voto, non posso non chiedermi dove siano finiti i voti dei tantissimi che mi avevano espresso formale sostegno».

Le aziende intanto annunciano una mobilitazione per il sistema Italia chiamato a vincere una partita cruciale. «La presidenza Bonomi ha di fronte a sé una serie di sfide epocali e il sistema confindustriale lombardo garantirà tutto il supporto necessario per affrontarle e vincerle» ha dichiarato il presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti aggiungendo: «con Bonomi l'industria italiana inizia una nuova stagione all'insegna del cambiamento». Congratulazioni dal presidente dell'associazione industriale bresciana (Aib) Giuseppe Pasini. «Stiamo attraversando uno dei momenti più difficili nella storia del Paese dal dopoguerra e, mai come oggi, è fondamentale che tutti quanti all'interno di Confindustria lavorino uniti» ha ricordato Pasini. Un messaggio condiviso anche dal presidente di Confindustria Veneto Enrico Carraro: «La larga maggioranza dei voti raccolti segna la volontà da parte del sistema, Veneto compreso, di raggiungere un'unità oggi ancora più indispensabile». Per Carraro «è necessario fare squadra e raccogliere le forze per affrontare un momento estremamente difficile». L'attenzione di tutti è rivolta all'urgenza di risollevare il Paese, garantire la salute dei cittadini e il rilancio dell'economia. Bonomi ha «davanti a sé un compito di enorme responsabilità: governare la transizione verso la ripartenza della nostra economia, ma soprattutto puntare alla riapertura delle attività produttive, con tutte le garanzie a tutela della salute dei lavoratori, priorità assoluta delle aziende» ha sottolineato nel suo messaggio il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Dario Gallina. Un ringraziamento a Vincenzo Boccia, «per aver condotto la nostra Confederazione con equilibrio, impegno e spirito d'unione» e a Licia Mattioli. «Pronti a collaborare» il messaggio del presidente di Confindustria Piemonte Fabio Ravanelli. Auguri anche dagli industriali friulani: «Unità, coesione e compattezza sono richieste alla classe imprenditoriale per superare l'emergenza» ha commentato Anna Mareschi Danieli presidente di Confindustria Udine. «A Bonomi - ha aggiunto - il compito di farsi interprete delle istanze di tutto il tessuto imprenditoriale che reclama a viva voce la riapertura di tutte quelle fabbriche in grado di garantire la sicurezza dei dipendenti».

La designazione di Bonomi «è un segnale che disegna un sistema confindustriale compatto, coerente e unito: condizione necessaria per affrontare e superare la difficile fase che ci troviamo di fronte» ha sottolineato Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda. «Siamo certi che Bonomi saprà guidare Confindustria con coraggio, apertura all'innovazione e visione, saprà essere il Presidente di tutti». Un consenso ampio quello raccolto dal neo presidente designato che è necessario per affrontare un'emergenza globale. In cui il rilancio dell'export avrà un ruolo essenziale: «Dovrà essere il key driver di questa ripresa» chiarisce il presidente dell'Ice Carlo Ferro: «Guardo quindi con ottimismo alla continuità della collaborazione con Confindustria per rafforzare e innovare insieme il supporto di Ice alle

imprese». Con l'elezione di Bonomi «abbiamo dimostrato, ancora una volta, una grande capacità di rinnovamento nella continuità» ha detto il presidente di Unindustria Filippo Tortoriello. «Siamo convinti - ha concluso - che la squadra di Presidenza sarà all'altezza delle grandi sfide che ci attendono». Da quella sanitaria al rischio concreto di chiusura per tante imprese. Quindi «servono soluzioni rapide ed efficaci che permettano alle nostre imprese di superare il lockdown per ripartire, appena possibile» è stato il messaggio del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli. Auguri anche dal presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti: «il ruolo delle associazioni sarà fondamentale per far ripartire il Paese, superata la pandemia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto:

imagoeconomica

Foto:

Industria --> al centro. --> Per sconfiggere l'emergenza coronavirus sarà necessario un impegno corale del sistema Italia.

Foto:

Mattioli. --> «Sono sorpresa molto più che amareggiata per l'esito del voto. Ero consapevole di dover sfidare un insieme di forze consolidato ma non posso non chiedermi dove siano finiti i voti dei tantissimi che mi avevano espresso formale sostegno»

gli interventi

Decreto Aprile verso 70 miliardi, 25 per Cig e sostegno ai redditi

Misure anticrisi. Girandola di riunioni per definire il valore delle misure e del deficit da indicare al consiglio dei ministri di lunedì. Sulla liquidità 5 miliardi al fondo Pmi e 25 per le garanzie Sace In agenda oggi l'incontro Gualtieri-enti territoriali. Sul tavolo 5 miliardi ma i sindaci temono perdite maggiori Nel pacchetto anche le misure per la famiglia, il nuovo finanziamento per sanità e protezione civile e sostegno al turismo

Marco Rogari Gianni Trovati

ROMA

La macchina del decreto Aprile entra nel vivo e il contatore delle misure anticrisi continua a salire, con una pressione che lo porta a puntare verso quota 70 miliardi. Ieri al Mef la giornata è stata scandita da riunioni tecniche e politiche a tutto campo. E oggi l'agenda del ministro dell'Economia Gualtieri prevede anche una videoconferenza con gli amministratori locali in battaglia su un doppio fronte: le Regioni, soprattutto al Sud, non vogliono immolare sull'altare generale dell'emergenza i "loro" fondi Ue non spesi, mentre i sindaci reclamano aiuti sostanziosi per le loro casse in difficoltà. L'obiettivo irrinunciabile è quello di chiudere il menù di massima entro lunedì mattina, quando il consiglio dei ministri convocato per le 10 dovrà decidere la cifra del nuovo deficit aggiuntivo. Da far votare mercoledì al Senato e venerdì alla Camera, in un calendario per ora sfalsato dai lavori sul «Cura Italia» a Montecitorio.

La spinta a salire è generalizzata, in un confronto continuo con il Tesoro che deve calibrare le esigenze dell'emergenza con quella di garantire una navigazione il meno possibile accidentata alla raccolta di risorse sui mercati. Uno sforzo, questo, in cui via XX Settembre prova a coinvolgere, volontariamente, anche gli italiani, con il prossimo Btp Italia e poi con i nuovi strumenti che saranno tagliati su misura dei piccoli investitori (si veda pagina 8). Per il momento l'Italia dovrà infatti «fare da sola», perché le misure europee che saranno al centro del Consiglio Ue di giovedì prossimo potranno intervenire solo più tardi. Ma è evidente che uno sforzo del genere mentre il Pil crolla facendo impennare deficit e debito rende ancora più acrobatica l'ipotesi di rinunciare ex ante ai finanziamenti del Mes riveduto e corretto dalla preintesa all'Eurogruppo.

Il lievito più potente sui saldi del decreto è rappresentato dagli ammortizzatori sociali e dalle altre forme di sostegno al reddito per aiutare le tante categorie in difficoltà nell'Italia bloccata dalla crisi. La Cassa integrazione resa quasi generalizzata dal decreto Marzo e la proroga della Naspi hanno bisogno di 15 miliardi. Ma nel capitolo trova posto anche la replica dell'una tantum per gli autonomi, che nelle intenzioni più volte ribadite dal governo crescerà da 600 a 800 euro, e l'estensione delle tutele a colf, badanti, stagionali e lavoratori discontinui, nata per coprire i buchi lasciati dal decreto Marzo e ribattezzata «reddito di emergenza». Ma sul punto la questione non è solo nominalistica, perché incide direttamente sulla divisione di un fabbisogno da 10 miliardi: i Cinque Stelle con la ministra del Lavoro Catalfo puntano a un reddito di emergenza vero e proprio, che richiederebbe almeno tre miliardi, mentre nel Pd si continua a preferire l'idea di correttivi più chirurgici per evitare di dover ridurre troppo la platea dell'una tantum per gli autonomi. Anche fra i Dem si è parlato di un bonus più «selettivo» rispetto alla versione universale di marzo: ma tra gli inciampi iniziali dell'Inps, il cambio di regole in corsa per i professionisti e i problemi della prima dotazione non sarà facile gestire il passaggio a una seconda fase in cui molti non avrebbero diritto alla replica.

L'altra grande voce del decreto Aprile sarà quella destinata a finanziare le garanzie statali sui prestiti avviate dal decreto liquidità. Qui non è in gioco il deficit, perché la garanzia si

trasforma in indebitamento solo quando viene esercitata, ma anche il «saldo netto da finanziare» ha bisogno di risorse da trovare con le emissioni dei titoli di Stato: per 30 miliardi, come indicato dal ministro dell'Economia, divisi grosso modo fra i circa 5 miliardi destinati a rafforzare il fondo di garanzia per le Pmi e i 25 necessari per la copertura statale ai prestiti tramite Sace. Ma sul punto entra in campo anche il tema degli aiuti a fondo perduto, sollevato ieri dal ministro Patuanelli.

Regioni ed enti locali, attesi oggi in videoconferenza al Mef, sono l'altro fronte caldo in vista del decreto. Perché la crisi ha iniziato a prosciugare le loro entrate mentre le spese crescono per tamponare l'emergenza. Sul tavolo potrebbe arrivare un fondo da 5 miliardi diviso fra Comuni, Province e Città metropolitane (3 miliardi) e Regioni (2 miliardi). Ma i Comuni puntano più in alto: le prime stime parlavano di una riduzione di entrate da oltre 3 miliardi (Sole 24 Ore del 23 marzo), ma nel frattempo il blocco si è allungato e i sindaci calcolano ora un fabbisogno di almeno 5 miliardi, destinati a crescere di un ulteriore 40-60% con una caduta dell'economia ancora più profonda. Senza contare che il provvedimento in arrivo ha in menù una sospensione dei tributi locali che potrebbe arrivare fino al 30 novembre.

A completare (per ora) il quadro ci sono le misure per la famiglia i fondi per sanità e Protezione civile e le misure annunciate per aiutare il settore turistico. Un pacchetto vicino agli 8-10 miliardi, dai confini flessibili fino al giorno del consiglio dei ministri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA La mappa degli interventi previsti dal decreto Aprile e le coperture necessarie (in de cit e saldo netto da finanziare) per realizzarle. Le risorse sono destinate anche a finanziare le garanzie statali sui prestiti avviate dal decreto liquidità. Valori in miliardi di euro **TOTALE 68,5** **GARANZIA SACE IMPRESE MEDIO GRANDI 25** **AMMORTIZZATORI SOCIALI (CIG E NASPI) 15** **BONUS AUTONOMIA A 800 € "REDDITO EMERGENZA" 10** **GARANZIA PMI 5** **AIUTI A COMUNI E PROVINCE 3** **FAMIGLIA 3** **AIUTI ALLE REGIONI 2** **TURISMO 1,5** **ALTRE MISURE* 1-2** **SANITÀ E PROTEZIONE CIVILE 3** Fonte: elaborazione il Sole 24 Ore * plastic e sugar tax, tpl e af tti **INDEBITAMENTO SALDO NETTO DA FINANZIARE** Il peso del decreto Aprile

Foto:

Il peso del decreto Aprile

ALIMENTARE

Fase 2, Parmacotto al Governo: «Urgente l'assistenza medica»

Il dossier dell'azienda sul tavolo di Colao come esempio per la ripartenza La metà delle lavoratrici a casa per seguire i figli: in fabbrica manca personale
Micaela Cappellini

Mica è facile, ripartire. Se si è un'azienda da 160 dipendenti, bisogna tenere conto di una scorta di mascherine da almeno 65mila pezzi al mese. Bisogna fronteggiare un assenteismo che raggiunge anche picchi del 35% a settimana per malattia di un familiare, o semplicemente perché i bambini non hanno più la scuola e i nonni in questo momento non possono badare a loro. Capita, che la metà delle lavoratrici oggi rinunci al lavoro per stare a casa coi ragazzi. Bisogna anche avere un comitato scientifico che detti regole chiare su chi può rientrare in fabbrica, quando e dopo quali test. Quanto può costare tutto questo? «Noi abbiamo messo in conto una perdita di produttività tra il 25 e il 30%». I calcoli di Andrea Schivazappa, l'amministratore delegato di Parmacotto, possono essere precisi perché è alla guida di un'azienda che non ha mai chiuso. È considerato servizio essenziale, l'alimentare. E proprio questo settore oggi ha molto da insegnare, a chi vuole riaprire. Alla Parmacotto hanno gestito con serietà e con lungimiranza queste settimane di produzione. Le hanno gestite talmente bene che il loro dossier oggi, oltre che nelle mani della Presidenza del Consiglio e della Regione Emilia Romagna, è finito sul tavolo del Comitato dei 17, quello di Vittorio Colao da cui dovranno riuscire le linee guida per la Fase 2. Cosa insegna, il caso Parmacotto? Per esempio, che senza essere certi di poter fornire le mascherine a tutti non si può riaprire. «Noi siamo stati lungimiranti - dice Schivazappa - e non appena è arrivata la notizia che a Wuhan c'era un nuovo virus abbiamo fatto scorta di dispositivi e ora siamo a posto per qualche mese». Alla Parmacotto le mascherine sono obbligatorie da sempre, in produzione: «Sa quanto le pagavo a dicembre? Venti centesimi l'una - dice l'ad - oggi costano il triplo, quando va bene. E ogni anno noi ne usiamo 800mila, tre a testa al giorno». L'ha scritto nel dossier, Schivazappa: bisogna fare bene i conti, per riaprire. Ci sono, o no, le mascherine per tutti? Per fortuna, gli affari alla Parmacotto vanno bene: a marzo ha messo a segno un aumento della produzione del 50% rispetto allo stesso mese del 2019. Anche lo stop del canale horeca è compensato dall'aumento degli acquisti al supermercato, tanto che l'azienda ad oggi è in linea con il budget che si era data ante-coronavirus. Eppure, marzo non è stato un mese facile: «Abbiamo dovuto far fronte a picchi di assenteismo inediti - racconta Schivazappa - nelle settimane in cui gli assenti erano il 35% del totale, abbiamo dovuto chiamare i lavoratori interinali, o avremmo fermato le linee. E questo significa il 50% dei costi in più a lavoratore». Cioè gli oneri dovuti al lavoratore in malattia più i costi della sostituzione. L'ha scritto chiaro, nel dossier, Schivazappa: chiunque riaprirà avrà questo problema, «ecco perché bisognerebbe pensare a introdurre agevolazioni fiscali e contributive per chi ricorre al lavoro interinale». Serviranno congedi e sostegni per chi deve occuparsi dei figli, e serviranno a lungo. «Alla Parmacotto - ricorda l'ad - il 60% dei lavoratori sono donne e a marzo la metà di loro è dovuta stare a casa per sopperire alla mancanza della scuola». Tra i lavoratori che Schivazappa ha dovuto sostituire con gli interinali, ci sono anche loro. Ma c'è un aspetto su cui, più di tutto, le aziende come Parmacotto sono state lasciate sole. «Il medico del lavoro? Qui non l'abbiamo mai visto, da quando è scoppiata l'epidemia - accusa l'ad - non si può lasciare la gestione della salute dei lavoratori all'azienda, e invece è proprio quello che è successo. Ci siamo dovuti dotare di un comitato scientifico interno, che paghiamo noi e che ha

dovuto stabilire chi poteva rientrare in azienda e quando». Lo presiede il professor Antonio Gaddi, che ha lavorato all'ospedale Sant'Orsola di Bologna: è stato lui a decidere che al lavoro si poteva tornare dopo 21 giorni - non 14 - dall'ultimo contatto con un familiare malato. Sempre Gaddi ha deciso di acquistare i test diagnostici per la conta degli anticorpi: «Non li abbiamo ancora usati - dice Schivazappa - ma intanto li abbiamo». Perché anche sull'accesso alle strutture sanitarie le aziende sono state lasciate sole.

Quanto durerà ancora, tutto questo? «Noi continueremo così di certo fino a giugno - dice Schivazappa - ma bisogna preparare le altre aziende a cosa le aspetta». Altrimenti riaprire sarà un salto senza paracadute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto:

Industria alimentare. --> Le linee produttive di Parmacotto

INFRASTRUTTURE

Autostrade incalza il Governo: subito 1,6 miliardi per la rete

La compagnia mette sul tavolo della trattativa un bando da 450 milioni. Se non scatterà la revoca e si troverà l'intesa prevista altri 1,2 miliardi nel 2020.

Laura Galvagni

Circa 1,65 miliardi di investimenti complessivi da far partire entro il 2020, di cui 450 milioni inseriti in un bando che verrà pubblicato ad ore. Atlantia e Autostrade alzano la posta in vista di nuovi contatti con il governo per definire un accordo che chiuda, in un senso o nell'altro, il capitolo della potenziale revoca della concessione in capo ad Aspi. E così si giocano una carta che in questa fase ha una duplice valenza: mostrare all'esecutivo che, nonostante il contesto "litigioso", e non potrebbe essere altrimenti visto la tragedia del Ponte Morandi, e di traffico zero sulla rete, l'azienda vuole rispettare gli impegni messi a piano; allo stesso tempo la compagnia si candida a intervenire subito sul territorio per far ripartire il paese dopo la pausa forzata imposta dall'emergenza Coronavirus.

Così si spiega la mossa studiata nei giorni scorsi dall'amministratore delegato di Aspi, Roberto Tomasi. Il tempo stringe, la società è consapevole che va definita una tregua e per farlo è necessario mettere in campo tutte le armi a disposizione. D'altra parte la questione "revoca" non è un tema risolto. Anzi, il negoziato con l'esecutivo sarà uno dei punti chiave del consiglio di amministrazione della holding convocato per oggi. Il tassello è funzionale anche in un'ottica di futura chiusura del bilancio. Non a caso sul tavolo del board, come riferito ieri da Radiocor, arriveranno anche le attività preparatorie per l'approvazione dei conti 2019, prevista per fine mese.

Le trattative con l'esecutivo sul tema della convenzione, con particolare riferimento al famoso articolo 35 del Milleproroghe, sono riprese nelle ultime settimane e sono ormai entrate nel vivo: nel cda di oggi non è attesa alcuna svolta ma i manager faranno il punto sulle interlocuzioni tra Aspi e i tecnici del ministero delle Infrastrutture, anche dopo la presentazione in anticipo del Pef (avvenuta venerdì scorso).

Ed è in questo quadro, dunque, che si inserisce la nuova mano tesa del gruppo, dopo la proposta da oltre 4 miliardi messa sul piatto per aprire il negoziato con il governo. A stretto giro, verranno emessi una serie di bandi il cui valore complessivo ammonterà a oltre 450 milioni. Si tratta di attività di progettazione e assistenza tecnica, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, in sostanza fondamentalmente di servizi di ingegneria. Il primo bando, di 81,5 milioni, è già stato pubblicato pochi giorni fa. Contemporaneamente, nell'ambito del piano strategico a suo tempo delineato, Aspi sta creando una nuova Business Unit di Ingegneria, che entrerà a regime a partire dal prossimo giugno e, con oltre 1000 addetti tra tecnici e ingegneri specializzati, rappresenterà uno dei più importanti poli d'ingegneria del paese. Circa 250 ingegneri saranno neo-assunti.

I 450 milioni rappresentano però, a condizione che si firmi un patto con l'esecutivo che consenta all'azienda di poter tornare a finanziarsi sul mercato (ora l'accesso a nuove risorse, complice il rating spazzatura e il Milleproroghe, è di fatto chiuso), solo una parte dei denari che potrà essere messa al servizio di una possibile ripartenza. Aspi, sulla scorta delle autorizzazioni già incassate dal ministero delle Infrastrutture, ha calcolato che può attivare già nel 2020 circa 1,2 miliardi di euro di interventi. In particolare, grazie ad attività di progettazione già concluse negli scorsi mesi, possono essere avviati i cantieri sulle tratte Firenze Sud-Incisa sulla A1 (320 milioni), Ravenna - Bologna San Lazzaro sulla A14 (205

milioni), Firenze - Pistoia sulla A11 (350 milioni). Gli investimenti e i cantieri contenuti nel piano di trasformazione produrranno l'assunzione di oltre 1.000 persone entro i prossimi tre anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA Note: ~1,2 miliardi nel breve termine - Fonte: Aspi
Controvalore in milioni di euro 0 50 100 150 200 250 300 350 POST 2020 2020 A1 Firenze
Sud-Incisa Lotto n. 2 320 Nodo di San Benigno 30 Strada Statale n. 16 e viabilità Muraglia 30
Sv. Maddaloni 6 Sv. Rioveggio e arredo Galleria Casellina 10 Sv. Valmontone 10 Piano
Sicurezza Gallerie 15 A14 Ravenna - Bologna S. Lazzaro 205 A1 Milano Sud - Lodi 120 A11
Firenze - Pistoia 350 Opere Prevam 60 Gli investimenti in rampa di lancio

Foto:

Gli investimenti in rampa di lancio

L'INTERVISTA EVARIST GRANATA

«Covid-19 e climate change, ora più investimenti green»

Il fondatore di Alternative Capital Partners: «Bisogna spingere sulle rinnovabili»
A.I.G.

«La pandemia globale del Coronavirus si intreccia con le tematiche collegate al climate change e porterà alla presa di coscienza collettiva di accelerare verso investimenti sostenibili, soprattutto nell'energia con una forte spinta alle rinnovabili». Evarist Granata, fondatore e ceo di Alternative Capital Partners, è uno dei nuovi gestori di investimenti alternativi illiquidi applicando criteri Esg. Un tema su cui Europa e Italia non sono all'anno zero. Ma per troppo tempo a livello globale si sono ignorati gli allarmi.

«Già nel 2007 l'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiarava che una delle più grandi conseguenze del cambiamento climatico sarebbe stata l'alterazione dei processi di trasmissione delle malattie infettive; oggi l'intera popolazione mondiale sta pagando i devastanti effetti di questi fenomeni, confermati anche da recenti studi scientifici». Granata cita la ricerca dell'Università di Harvard guidata dall'italiana Francesca Dominici che ha analizzato l'inquinamento atmosferico e i decessi di Covid-19 in diverse aree degli Usa «evidenziando su basi statistiche robuste una stretta correlazione tra aumento di particelle PM 2,5 ed il tasso di mortalità di Covid-191. Anche l'attuale situazione del Nord Italia è stata oggetto di alcuni studi accademici, i quali hanno individuato nell'inquinamento atmosferico PM 10 uno dei fattori che ha contribuito all'aumento della mortalità nelle province lombarde ed emiliane più colpite, aree storicamente considerate tra le più inquinate d'Europa».

La eventuale correlazione sarà studiata e approfondita dagli scienziati nei prossimi mesi, ma la ricostruzione economica post Covid è l'occasione per una vera svolta green. «Oggi giustamente l'attenzione dei Governi e della Ue è concentrata sull'emergenza sanitaria e sul supporto ad imprese e lavoratori. Tuttavia è doveroso riflettere su una visione a medio-lungo termine, che pensi al rilancio economico e sociale, trasformando un grande problema in una concreta opportunità di radicale cambiamento: accelerare una rivoluzione sostenibile del terzo millennio, supportata da ricerca scientifica, tecnologie digitali e finanza green, che mettano il clima e l'ambiente quali fondamenti per migliorare il mondo e la salute delle persone».

Come si diceva, l'Europa non parte da zero. «Per raggiungere questo ambizioso obiettivo occorrono risorse finanziarie eccezionali che già in parte (circa 1.000 miliardi di euro) sono state stanziare fino al 2030 nell'European Green Deal approvato a gennaio 2020 dalla Commissione Europea con il supporto della Bei» osserva Granata che ricorda come anche l'Italia disponga già di un potente strumento di azione, il "PNIEC" (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima in fase di approvazione da parte della Commissione Europea) che potrebbe alimentare in 10 anni circa 1.200 miliardi di euro di nuovi investimenti in Italia per la transizione energetica e ambientale in progetti di efficienza energetica, rinnovabili distribuite, mobilità sostenibile ed economia circolare».

Un tale shock di investimenti sostenibili con una media di più di 100 miliardi di euro all'anno (ovvero circa il 7% del Pil italiano) in infrastrutture green segnerebbe una forte discontinuità rispetto al passato e contribuirebbe ad una crescita reale con impatti economici e ambientali eccezionali sull'intero indotto produttivo. Perché ciò avvenga davvero, e in tempi ragionevoli, serve però «uno snellimento delle procedure burocratiche e il varo di un piano straordinario di *sustainable funding* con importanti stimoli fiscali a favore del risparmio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CIFRE

1.000

Miliardi stanziati

Il Piano di investimenti del Green deal europeo presentato nel mese di gennaio è progettato per attrarre almeno 1000 miliardi di euro di investimenti pubblici e privati durante i prossimi dieci anni.

1.200

Miliardi: il piano italiano

Il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (Pniec), inviato a inizio anno alla Commissione europea dopo un percorso di oltre un anno fissa strategie e obiettivi per la transizione energetica al 2030. In 10 anni il piano potrebbe alimentare investimenti per 1.200 miliardi.

Foto:

EVARIST

GRANATA

Fondatore e ceo del fondo di investimenti Alternative Capital Partners

La fase 2

Il piano di Patuanelli "Chi lavora in sicurezza può aprire dal 22 " Pd e sindacati frenano

Tommaso Ciriaco Annalisa Cuzzocrea

Roma. Riaprire dalla prossima settimana tutte le attività produttive che garantiscono i criteri sanciti nel protocollo di sicurezza approvato alcune settimane fa dalle parti sociali: ecco il piano in queste ore allo studio nel cuore del ministero dello Sviluppo economico. L'idea è quella di far ripartire già nei prossimi giorni tutte le fabbriche e le imprese che sono capaci di attuare misure di distanziamento, di contingentamento delle linee produttive e del numero di lavoratori durante i turni. E che possono assicurare la distribuzione dei dispositivi di protezione ai dipendenti. Il piano che ha in mente Stefano Patuanelli - e di cui ha parlato al telefono con il capo della task-force governativa Vittorio Colao - immagina una scaletta strettissima: approvazione di un nuovo dpcm entro lunedì, poi il via alle attività entro il 22 aprile. Il problema è che esistono almeno due scogli: le resistenze dei sindacati e il tempo necessario per la stesura delle imprescindibili linee per la riapertura. Dubbi e prudenze, tra l'altro, condivisi in parte dall'ala governativa del Pd e dal ministro della Salute Roberto Speranza. Che consigliano di rimandare la riaccensione dei motori almeno al 28 aprile, comunque una settimana prima della fine ufficiale del lockdown.

Giuseppe Conte si ritrova in mezzo a spinte contrapposte, quasi violente. L'ascesa del nuovo presidente di Confindustria Carlo Bonomi, già a capo di Assolombarda, segna una svolta: riaprire tutto, ecco l'orizzonte degli industriali, riaprire adesso. Una linea che in questa fase coincide con la richiesta dei governatori leghisti del Nord Fontana e Zaia, che al pari di Matteo Salvini oscillano però nevroticamente tra le richieste di blocco totale e quelle di riapertura indiscriminata. Pressioni forti sull'esecutivo, già alle prese con dati da brivido sull'occupazione, sulla recessione, sul debito pubblico. Pressioni che si scontrano frontalmente con l'opinione dei sindacati.

Da un giorno, Cgil, Cisl e Uil attendono la convocazione ufficiale del governo. Dovrebbero riunirsi con Conte tra oggi e domani. Al premier diranno essenzialmente questo: nessuno torna al lavoro senza la garanzia di condizioni di sicurezza, nessuno torna al lavoro prima del 4 maggio se non rientra nelle filiere di prima necessità. Un approccio assai lontano da quello che guida il Mise in queste ore.

L'idea di partenza di Patuanelli era quella di riaprire "spuntando" dal codice Ateco alcune attività chiuse per il lockdown. Per mandare un segnale, invece, si è deciso di orientarsi su un approccio più netto. Prevede per la prossima settimana la riapertura delle aziende che rispettano il protocollo di sicurezza (i sindacati sono scettici anche su questo punto, visto che non esistono sanzioni chiare per chi viola le norme). In ogni caso, i progetti del ministero dello Sviluppo economico devono fare i conti con le attese linee guida che dovrebbero arrivare presto a Palazzo Chigi e che potrebbero far slittare la riapertura al 28 aprile, alcuni giorni prima del ponte del Primo maggio.

Nel documento stilato da Sergio Iavicoli, epidemiologo dell'Inail, che il comitato tecnico-scientifico ha girato a Conte e alla squadra di Colao, c'è un grande vulnus: la gestione dei trasporti. La modalità con cui sarà possibile far tornare in movimento tanti lavoratori in sicurezza. Per questo, serve un lavoro che metta insieme governo, sindacati ed enti locali. Si tratta di sovvertire la modalità di accesso ai trasporti, ma anche e soprattutto gli orari di lavoro. La cabina di regia con Regioni e Comuni seguirà quella con le parti sociali, nel fine

settimana. Ieri Colao ha visto in videoconferenza metà del suo gruppo per stilare una prima bozza di raccomandazioni che saranno completate nella riunione di oggi. Tra queste, c'è un alert: la app di tracciamento del contagio e i test sierologici devono essere nazionali, una app e un test validati per tutto il Paese.

Se ogni Regione fa da sé, non servirà a nulla.

Nella ripartenza bisognerà considerare le "situazioni molto differenti che ci sono sul territorio nazionale" dice Fabrizio Starace della task force Colao.

"Ripartire considerando le diversità tra aree geografiche"

Foto: Apertura parziale Un negozio di vestiti per bambini a Napoli: l'apertura è solo il martedì e il venerdì

Lavoro

Lo stop alle aziende pesa di più su precari, giovani e part-time

Sono i contratti dominanti nei settori fermi: redditi bassi e posti meno sicuri
Valentina Conte

Roma - La crisi sanitaria picchia forte sui lavoratori deboli: giovani, precari, operai, apprendisti, contrattisti a termine, part-time, stranieri. La presenza di queste categorie nei settori produttivi costretti allo stop per legge supera quella nei settori essenziali. Mentre il loro salario è di norma inferiore: in media di un terzo fino a meno della metà nelle fasce a bassa retribuzione. Ecco che la pandemia rischia di travolgere proprio i lavoratori più fragili, con carriere frammentate.

Di peggiorare le disuguaglianze e accrescere sia i working poor - i lavoratori poveri - che l'instabilità occupazionale. Quanti tra questi conserveranno il posto nella fase due, quando si ripartirà? I numeri sono allarmanti. Li fornisce un'analisi della Direzione studi dell'Inps che usa i dati amministrativi relativi ai contratti - fonte Uniemens - per un affresco del mercato del lavoro al tempo del Covid. L'istantanea potrebbe persino essere peggiore, visto che si prende in considerazione il solo lavoro dipendente, con esclusione di autonomi, collaboratori, lavoro domestico, agricoltura. Ebbene, sulla carta - deroghe e smartworking esclusi - è fermo il 57% delle imprese, circa 912 mila, perché non essenziali e il 48% dei lavoratori, poco più di 7 milioni. In questo bacino si registrano le maggiori criticità. Non solo micro-durate nei contratti, ma buste paga molto leggere rispetto ai "collegli" dei settori rimasti aperti: 13.716 euro medi annui contro 18.229 euro, un terzo in meno, e 26 settimane lavorate in media all'anno contro 32. Disparità ancora più evidenti nel decimo percentile, ovvero il 10% dei lavoratori con paga più bassa. Qui la differenza tra chi è in lockdown e un "essenziale" è tra 624 euro e 1.396 euro: meno della metà. In media, per questa fascia, un rapporto di lavoro dura 3 settimane nel settore chiuso contro le 5 dell'altro. In entrambi i casi la frammentazione della carriera è evidente, ma nel primo pesa ancor di più visto che quel lavoratore oggi è fermo.

Un'ulteriore conferma viene dall'indice di disuguaglianza che gli economisti dell'Inps calcolano.

Nel settore bloccato un salario medio è 51 volte più alto di quello del decimo percentile, la fascia bassa.

In quello essenziale - come sanità, trasporto, agricoltura, grande distribuzione, difesa, amministrazioni pubbliche - la differenza è meno abissale: 28 volte. Se si risale poi alle filiere produttive chiuse, il divario si fa molto acuto nei comparti delle costruzioni e del turismo: quindi alloggi e ristorazione.

Ma anche nelle attività artistiche, sportive, di intrattenimento, dei servizi. Meglio il commercio, grazie a un salario medio più alto, nonostante il settore sia fermo per l'83%. Le differenze si confermano a tutti i livelli retributivi, sebbene più marcate in quelli bassi. E ovunque sul territorio, anche se i centri con meno di 45 mila abitanti registrano più attività chiuse (55%)

Differenze di reddito tra chi lavora e chi no

67.965

8.997

13.716

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

1.503

445

412

81.084

14.239

18.229

1.772

512

438

Settori fermi

31.673

624

207

692

39.329

1.396

Settori in attività Salari totali (in euro)

273

853 Salari totali (in euro) Salari settimanali (in euro) Settimane lavorate Salari settimanali (in euro) Settimane lavorate Fascia bassa 3 5 Fascia medio-alta 52 52 Fascia alta 52 52 Media 26

32 Fonte: Inps Mediana 23 33

Le definizioni

h I settori produttivi In attività : sanità, filiera agroalimentare, trasporti, uffici pubblici, difesa, forniture di energia, acqua gas, banche, informazione.

Fermi: tutti gli altri

h Salario mediano Quel livello di retribuzione che divide in due il totale dei lavoratori: metà è sotto quella cifra, metà sopra

h Fascia bassa È il decimo percentile (P10), ovvero il 10% dei lavoratori con retribuzione più bassa. In media ogni contratto ha la durata di poche settimane

INTERVISTA A BINI SMAGHI

"L'Italia sbaglia a rifiutare il Mes Con gli eurobond meno sovranità"

MARCO BRESOLIN

"L'Italia sbaglia a rifiutare il Mes Con gli eurobond meno sovranità" - P. 11 Il governo italiano è in prima linea nel difendere la richiesta di un nuovo fondo per la ripresa attraverso il quale emettere debito comune a livello Ue. Ma c'è un aspetto che è al momento assente dal dibattito pubblico: chi deciderà come utilizzare quei fondi? Il ministro francese Bruno Le Maire, fautore del «Recovery Fund», ieri ha spiegato in un'intervista su La Stampa che «l'idea è di lasciar decidere la Commissione e non i singoli Stati» su quegli investimenti. Un concetto analizzato anche in un documento della «School of European political economy» della Luiss e firmato da diversi economisti, tra cui Lorenzo Bini Smaghi, già membro del comitato esecutivo della Bce. «Rispetto a questa proposta - scrivono gli autori - non è affatto chiaro se il governo italiano sia consapevole che ciò configura uno spostamento delle decisioni di politica fiscale a livello europeo; e che i fondi ricavati dall'emissione di eurobond non possono essere usati per finanziare il bilancio pubblico italiano». In sostanza, per usare un'espressione diventata comune in Italia, gli Eurobond comporterebbero una cessione di sovranità? «Il concetto - detto in parole povere - è che Babbo Natale non esiste. E sorprende che i nostri politici non ne siano al corrente o se ne siano resi conto da poco. I fondi emessi a livello europeo, con garanzie europee, finanziano iniziative europee, cioè decise in comune a livello europeo. Non servono per finanziare il bilancio pubblico italiano. Gli eurobond servono ad esempio per un piano di investimenti comuni per sostenere la ripresa dell'economia europea dopo la crisi». Quali sono le possibili opzioni per uno strumento europeo di debito comune? «Esistono già strumenti comuni, come quelli emessi dalla Bei, per finanziare infrastrutture o garantire interventi decisi dalla banca in tutti i Paesi membri. Ci sono anche i finanziamenti europei per politiche europee, come i fondi strutturali. Se ne possono disegnare altri, come il fondo per la disoccupazione, ma ciò significa concordare politiche comuni a livello europeo». In Italia si discute dell'eventuale utilizzo dei fondi del Meccanismo europeo di Stabilità (Mes): sono di più i vantaggi o i rischi? «Aspettiamo di conoscere tutti i dettagli. Di sicuro sappiamo che il tasso d'interesse sarebbe più basso rispetto all'emissione di titoli di Stato per la stessa scadenza, con un risparmio di circa 400 milioni l'anno. Se ci saranno altre condizioni lo vedremo al momento del negoziato. Quello che sorprende è che Paesi che hanno già usato il Mes per altri scopi, come la Spagna, il Portogallo e anche la Grecia, sono a favore di questa nuova facility. Non credo che siano masochisti». L'accesso a questa linea di credito può consentire alla Bce di avviare le Omt, ossia l'acquisto illimitato di titoli? «Non è una condizione sufficiente. La Bce deve comunque fare le sue valutazioni. Ma sarebbe comunque un segnale importante per il mercato, che si sta convincendo del fatto che l'Italia non vorrà mai, per ragioni politiche, fare richiesta del Mes, e dunque non potrà mai trarne i benefici. Per questo lo spread italiano è molto più elevato di quello spagnolo o portoghese». La sostenibilità del debito italiano è a rischio? «La Bce detiene già oltre il 20% del debito pubblico italiano e ne acquisterà un altro 10% nei prossimi mesi. Questo aiuta la sostenibilità del debito. Tuttavia, non c'è dubbio che il debito rappresenti un fattore di fragilità dell'economia italiana e che si debba mettere in atto un piano di lungo periodo per assicurarne la riduzione: un programma mirato ad aumentare la crescita potenziale del Paese, a cominciare con riforme incisive, che lo rendano più attraente per le imprese e gli investitori». -

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LORENZO BINI SMAGHI GIÀ MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA BCE Spagna, Portogallo e Grecia sono a favore del Meccanismo europeo di stabilità, e non sono masochisti
SULLA STAMPA

Ieri su «La Stampa» il ministro francese delle Finanze, Bruno Le Maire, in un'intervista, ha svelato i dettagli del «Recovery Fund» proposto da Parigi: «Sarà la Commissione a gestire gli investimenti negli Stati», ha detto il ministro

Il Nord in pressing per la Fase Due "E' arrivato il momento di riaprire"

Il piemontese Cirio con Zaia e Fedriga: non possiamo aspettare che il virus sparisca I sospetti di Pd e 5 Stelle: Salvini fomenta i governatori leghisti per attaccare l'esecutivo Il presidente lombardo sarebbe in difficoltà per le inchieste sulle Rsa Zingaretti: l'uscita dal lockdown non sia pretesto per furbizie
AMEDEO LA MATTINA

ROMA Le Regioni del Nord spingono per una riapertura. La maggioranza vede dietro il pressing del Nord la mano politica di Matteo Salvini, che non perderebbe occasione per attaccare a testa bassa il premier Conte, e mettere in difficoltà il governo. Pd e MS5 non credono alla buona fede di Fontana: il capo leghista - secondo loro - starebbe strumentalizzando la battaglia politica in maniera irresponsabile per crescere nei consensi. Ma c'è dell'altro, secondo le stesse fonti: Fontana è in difficoltà per le inchieste della procura milanese sui tanti decessi nelle case di riposo. La più esplicita è la sottosegretaria alla Salute Sandra Zampa che punta l'indice contro il governatore e gli altri presidenti leghisti che «disattendono o contraddicono le indicazioni del governo: ci dobbiamo interrogare se non sia una ragione politica quella che li porta a prendere le distanze dall'unica misura che è stata utile, cioè il lockdown». Ma il fronte del Nord è compatto. «In sicurezza, ma è arrivato il momento di riaprire», è il leit-motiv del piemontese Alberto Cirio, del presidente friulano Massimiliano Fedriga, di Luca Zaia per il quale non si può continuare a chiudere tutto in attesa che il virus se ne vada mentre le imprese muoiono, i disoccupati aumentano. Il pericolo che vedono dal governo è che si vada in ordine sparso. A Palazzo Chigi c'è un cauto ottimismo. È stata notata la frenata di Fontana che avrebbe riconosciuto all'esecutivo la competenza finale nel decidere l'apertura delle attività produttive. Per il premier Conte rimane valida la linea della «massima prudenza, cautela e gradualità». Spiegano a Chigi che bisogna aspettare fino al 4 maggio: ogni decisione verrà presa alla luce dei dati e sarà rimessa alle valutazioni del comitato tecnico scientifico. Unica cosa certa è che aprirà la filiera produttiva mentre commercio e cittadini rimarranno un punto interrogativo. L'obiettivo primario per il governo è il confronto con tutte le Regioni per uniformare le scelte da fare. Rimane tuttavia il sospetto che a fomentare i governatori leghisti ci sia Salvini. E il fatto che Zaia sia sceso in campo a fianco di Fontana («la valutazione che fa Attilio è legittima per tutta una serie di provvedimenti che vuole adottare per le aperture»), secondo fonti della maggioranza va proprio in questa direzione. «Noi siamo stati i primi a chiudere e abbiamo fatto bene. Non vorrei - afferma il capo leghista - fossimo gli ultimi a riaprire, sarebbe un disastro senza precedenti. Sono contento che la Regione Lombardia abbia dato un segnale di speranza e di ripartenza a tutta l'Italia». Il segretario Pd Zingaretti sostiene che l'uscita dal lockdown deve avvenire entro tempi e regole nazionali ma «senza furbizie». «Non ci sono furbizie, manovre politiche - spiega l'ex ministro leghista Lorenzo Fontana - ma la constatazione della realtà. Noi ascoltiamo il grido di dolore che viene dai ceti produttivi, da chi ha una bottega, una parrucchiera, una pizzeria, uno stabilimento balneare. Si prendano tutte le precauzioni del mondo, ma il governo non faccia l'errore di confondere la voce dei governatori con una manovra politica». Intanto dietro le quinte girano indiscrezioni di tutti i tipi. Ad esempio si dice che di Guido Bertolaso si siano perse le tracce, anzi che se ne sia tornato a Roma: non vuole mettere la faccia sull'ospedale messo in piede alla Fiera di Milano. Motivazione? Non ci farebbero andare le persone a causa di una guerriglia interna alla sanità privata lombarda. -

Foto: Secondo le stime di Unioncamere del Veneto quasi 200.000 imprese (il 46,1% del totale della regione) e circa 800 mila dipendenti possono attualmente lavorare ARMANDO DADI / AGF

l'assemblea in teleconferenza rinnova il board. Ora Il cavallino produrrà anche valvole per respiratori polmonari

Ferrari pronta a ripartire, paga la cedola

Il presidente Elkann: "Il 2019 è stato un anno importante, ringrazio il Cda che ha rinunciato ai compensi"

TEODORO CHIARELLI

«Pensando alla futura riapertura delle nostre attività, i nostri pensieri e le nostre azioni sono in primo luogo e fondamentalmente rivolti alla necessità di garantire l'ambiente lavorativo più sicuro possibile per il nostro personale». Assemblea Ferrari al tempo del coronavirus. La voce del presidente John Elkann arriva un po' metallica agli azionisti collegati in conference call in un'atmosfera resa quasi surreale dalle restrizioni imposte dalla pandemia. Il Cavallino Rampante è pronto a ripartire. In maniera graduale, secondo un processo dettagliato, chiamato «Back on Track», sviluppato dall'azienda del gruppo Exor con la consulenza di scienziati e virologi, per testare numerosi sistemi e protocolli che consentano la riapertura sicura e graduale dell'ambiente di lavoro Ferrari. L'amministratore delegato Louis Camilleri, sempre via computer, assicura agli azionisti che la Ferrari, quando si potrà ripartire, si farà trovare pronta. «Nessuno sa precisamente quando accadrà - osserva - Ma come dice Shakespeare nell'Amleto «Se non succederà adesso, verrà pure il momento in cui dovrà succedere». Elkann ripercorre il 2019, «un anno importante», nonostante i deludenti risultati sul fronte della Formula 1: «Abbiamo celebrato il novantesimo anniversario della Scuderia Ferrari e il cinquantesimo anniversario del sodalizio tra Fiat e Ferrari». Quindi ringrazia «per la loro generosità» i membri del Cda, Camilleri e il senior management che, come lui, hanno rinunciato, in parte o interamente, al compenso per il resto di quest'anno. La Ferrari distribuirà comunque un dividendo invariato di 1,13 euro per azione. «Il pagamento della cedola riflette la nostra fiducia nel futuro e il nostro desiderio di premiare gli azionisti in un momento difficile», sottolinea l'ad. Dagli azionisti arriva il via libera al bilancio 2019, chiuso con un utile netto di 699 milioni (-11%), ricavi netti a 3,76 miliardi (+10,1%) e 10.131 consegne (+9,5%), record nella storia di Maranello. Rinnovato il board, con la conferma del presidente Elkann e del ceo Camilleri, e le new entry Francesca Bellettini (Kering), Roberto Cingolani (Leonardo) e John Galantic (Chanel), provenienti da tecnologia e lusso. A Piazza Affari il titolo chiude con un rialzo del 3,8%. Elkann annuncia che sono in arrivo valvole per respiratori polmonari e raccordi per maschere di protezione «made in Maranello», con il cavallino della Ferrari. L'azienda ne ha avviato la produzione all'interno del reparto dove si costruiscono i prototipi delle vetture. Alcune valvole sono state sviluppate dalla Mares, azienda produttrice di attrezzatura subacquea, su misura delle loro maschere trasformate in dispositivi d'emergenza per i pazienti affetti da crisi respiratorie. Ferrari conta di realizzarne diverse centinaia. Assemblea in teleconferenza anche per Cnh Industrial. E nessuna indicazione, almeno per ora, sul 2020. «Non possiamo stimare l'impatto che la pandemia potrà avere sui risultati: per questo abbiamo ritirato le guidance dell'anno», spiega Suzanne Heywood. La presidente e ceo ad interim rinvia indicazioni più precise al cda del 6 maggio sui risultati del primo trimestre dell'anno. «Siamo impegnati a fare tutto quello che possiamo per superare questa crisi sanitaria ed essere più forti ed efficienti». -

Foto: Valvole Ferrari per i respiratori

Foto: John Elkann, presidente di Ferrari con l'ad Louis Camilleri (ultimo a destra)

SCENARIO PMI

7 articoli

Negli Stati Uniti 22 milioni di persone senza più lavoro

Marco Valsania

A causa del lockdown per la pandemia, negli Usa i senza lavoro sono saliti a 22 milioni di persone. In quattro settimane sono stati bruciati i posti di lavoro creati negli ultimi nove anni e mezzo di ripresa iniziata alla fine della recessione nel 2009. -a pagina 23

Oltre ventidue milioni di disoccupati in un mese. Un nuovo esercito di senza lavoro che ha azzerato la creazione di impieghi avvenuta durante quasi dieci anni di espansione seguita alla crisi del 2008. L'ultima settimana, all'11 aprile, ha visto l'impatto economico e sociale della pandemia da coronavirus spietatamente fotografato da altre 5,3 milioni di domande per sussidi, che si sommano a quasi 17 milioni nelle precedenti tre settimane.

Le ondate di richieste di benefit si sono susseguite dalla California, 660.000, a New York, 395.000, passando per Georgia e Michigan. Con terremoti non solo nei settori da subito colpiti - viaggi, ristorazione, retail - ma nei servizi più qualificati e professionali e nel manifatturiero, compreso chi era stato inizialmente arruolato per lavorare in remoto. Gli economisti calcolano che il tasso di disoccupazione potrebbe ormai aver superato non solo il 15% ma forse il 20 per cento.

Le misure di emergenza per attenuare il trauma sono in affanno davanti allo shock da Grande Depressione. Il programma di aiuti a piccole e medie aziende, capitolo da 349 miliardi del piano Cares da oltre duemila miliardi varato da Congresso e Casa Bianca, ha esaurito i fondi, dopo aver varato almeno 1,4 milioni di prestiti che, se usati per compensare i dipendenti, non vanno restituiti.

La Small Business Administration che gestisce questo cosiddetto Payroll Protection Program ha comunicato che da ieri non può accettare ulteriori richieste. Il Congresso è in una impasse su nuovi finanziamenti: i repubblicani vogliono stanziare altri 250 miliardi, i democratici replicano chiedendo più rigore e attenzione ad aziende di minoranze etniche, insieme ad aiuti per sanità, stati e località in prima linea nella lotta al coronavirus. Hanno proposto 30 miliardi per test gratuiti a tutti. Negoziati a oltranza erano in corso per sbloccare il pacchetto, ma il timore è che comunque non basti, che occorrerebbero almeno mille miliardi per sostenere le **Pmi** e la loro occupazione. Anche aiuti diretti ai senza lavoro appaiono in dirittura d'arrivo ma tra ostacoli significativi. Sussidi maggiorati di 600 dollari a settimana sono scattati solo in 29 stati su 50.

«Il deterioramento delle condizioni sul mercato del lavoro è rapido e drammatico», ha commentato Mickey Levy di Berenberg, aggiungendo che i miglioramenti futuri «saranno deboli». L'ultimo Beige Book della Federal Reserve, ritratto dell'economia su base territoriale, ha a sua volta delineato un outlook segnato da «altri tagli ai posti di lavoro». La costruzione di abitazioni è crollata del 22,3% già in marzo.

Alla crisi, Donald Trump ha risposto con una nuova offensiva politica. Il presidente si è mosso in serata per spingere verso una riapertura almeno parziale dell'economia e del Paese. Ha orchestrato una revisione delle raccomandazioni sanitarie nazionali per stimolare alcuni stati meno compromessi dalla pandemia ad ammorbidire da fine mese i lockdown - fino a 29 stati secondo Trump, forse 9 stando ai suoi stessi esperti. Ma ieri il governatore di New York Andrew Cuomo ha chiarito che il suo stato estenderà le chiusure fino a metà maggio. Il presidente ha anche tenuto a battesimo una commissione di consulenza composta da 200 top

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

executive, parlando inizialmente con leader della finanza e del retail. Gli stessi dirigenti hanno tuttavia lanciato un monito collettivo: per tornare al lavoro gli Stati Uniti hanno bisogno di aumentare drasticamente la capacità di condurre test rispetto a oggi, quando gli esami effettuati sono stati solo circa tre milioni, pari all'1% della popolazione. Per forzare nomine nella sua amministrazione, Trump ha infine minacciato di ordinare un "aggiornamento" dei lavori del Congresso, di fatto una sospensione forzata, atto che i critici hanno condannato come incostituzionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**350
MILIARDI**
La dotazione del fondo di sostegno alle **piccole e medie imprese** si è già esaurita. Trump minaccia di sospendere l'attività del Congresso

Foto:

REUTERS

Offerte di lavoro. --> L'avviso
di una pizzeria
in cerca
di personale per
le consegne
a Miami, Florida

LETTERE A SOSLIQUIDITÀ

Neoimprese, tessili e bar in cerca di aiuti

" Troppo poco per chi ha aperto un'attività nel 2019 e deve restare fermo fino a maggio
Andrea Musa dott. Ciro Perino Maria Elsa Munoz

Il Sole 24 Ore in questo momento di emergenza per le imprese apre una casella di posta elettronica dedicata al mondo produttivo per consentire di segnalare direttamente ogni criticità, tempi lunghi di gestione delle pratiche e ostacoli che si frappongono tra le imprese e i fondi costituiti dal «Decreto liquidità». Il quotidiano con le sue inchieste e servizi darà voce alle vostre segnalazioni. L'indirizzo di posta elettronica a cui inviarle è: sosliquidità@ilsole24ore.com

Penalizzati gli ultimi

Il punto che voglio portare alla luce riguarda i tanti professionisti e piccoli imprenditori che come me hanno aperto un'attività nell'ultimo o penultimo trimestre del 2019. In particolare se un piccolo imprenditore volesse seguire la strada più semplice, ovvero quella della garanzia al 100% per il micro credito (che andrebbe bene giusto per tappare i buchi di questi due mesi di spese senza incassi) il decreto stabilisce comunque un limite del 25% del fatturato 2019; pensando a tutte le attività aperte negli ultimi mesi il 25% di un fatturato di pochi mesi si riduce nella pratica a trovarsi delle briciole che a poco servono per tenere a galla chi ha investito magari i propri risparmi per partire con un'iniziativa imprenditoriale. Poniamo un'impresa che ha aperto a settembre ed essendo appena avviata ha fatturato al 31 Dicembre una cifra di 20.000 € : il decreto per come è scritto prevederebbe un massimale di 5.000 € di prestito, cifra ridicola per un'attività che si trova magari obbligata a restare chiusa fino a maggio.

Filati sfibrati

Dirigo da 5 anni una piccola azienda artigianale di Prato, Frangia snc, una piccola realtà con alti contenuti tecnologici. I nostri prodotti sono destinati per l'80% alle principali maison di moda. Quando sono arrivato la ditta aveva una dimensione artigianale e con grosse difficoltà economiche: 12 macchinari, 5 dipendenti, 500 mq di capannoni ed un forte disavanzo finanziario. Dopo 5 anni i macchinari sono diventati 24, i dipendenti 13, più due soci, gli spazi di lavoro 1200 mq. Una volta sistemati i conti abbiamo investito in macchinari nuovi, sfruttando la Sabatini e l'Industria 4.0. Abbiamo chiuso il 2019 con un incremento del fatturato del 25% circa e, i primi due mesi del 2020, abbiamo avuto un incremento del 32%. A marzo abbiamo versato tutto il dovuto di Iva e Irpef, circa 24mila euro, la speranza di una riapertura, il senso dello Stato, ci ha fatto decidere di pagare tutto. A fine mese con azienda chiusa abbiamo pagato tutti i fornitori e gli stipendi di marzo.

Cosa succede con quest'ultimo decreto? La differenza con marzo, sta nel fatto che ad aprile fattureremo zero, e che buona parte dei nostri clienti ci hanno già avvisato che questo mese o non pagheranno, o lo faranno solo in parte. Noi eravamo una azienda virtuosa e per il bene comune ci è stato impedito di lavorare, e ora ci ritroviamo a essere morosi per imposizione statale. I miei dipendenti, 15 famiglie, tutti i dipendenti delle aziende private, le loro famiglie, non hanno nulla di diverso dai dipendenti della PA o da altri enti che, una volta finita l'emergenza rientreranno al loro posto senza conseguenze. Sono arrabbiato, molto. Capisco le difficoltà, capisco la novità, ma chi fa politica, chi governa ha il dovere di scelte chiare e congrue, non teoriche, accademiche, ma vicine a ciò che è la realtà economica di un Paese come l'Italia.

Clienti Poste esclusi dall'aiuto

Ho rilevato un bar a febbraio. Un mese dopo è arrivato lo stop Covid. Ho un conto presso Poste Italiane. A oggi non posso chiedere un prestito garantito dallo Stato come specificato nel decreto perché gli unici istituti di credito abilitati sono quelli bancari e non quelli postali. Le banche consultate non aprono nuovi conti perché «dobbiamo pensare prima ai nostri clienti». Chiedo a Gualtieri e al governo: Devo chiudere? Con il decreto liquidità chi ha un bilancio 2018 come il mio di 28.000 euro potrà riceverne 7mila. Cosa ci fa un bar con 7mila di aiuto fino al marzo 2021?.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto:

Le domande di chi produce --> . --> L'emergenza coronavirus colpisce anche le **Pmi**, le microimprese, gli artigiani e gli esercenti. A loro è dedicata la mail: sosliquidita@ilsole24ore.com

Bonus a 800 euro

Nel nuovo decreto altri 40 miliardi per affitti e bollette

Andrea Bassi

ROMA Il terzo decreto anti-crisi del governo sta per prendere forma. Pronti altri 40 miliardi per affitti e bollette. a pag. 8 ` ROMA Il terzo decreto anti-crisi del governo, dopo quello di marzo (Cura-Italia) e quello sulla liquidità alle imprese (Garanzia Italia), sta per prendere forma. Lunedì è previsto un consiglio dei ministri nel quale il governo chiederà al Parlamento di poter fare nuovo deficit per finanziare le misure che, presumibilmente, verranno approvate tra la fine di aprile e i primi giorni di maggio. Il governo si preparerebbe a chiedere uno scostamento di una quarantina di miliardi di euro, anche se il decreto dovrebbe alla fine avere un valore più alto, tra i 55 e i 60 miliardi. Questo perché, in sostanza, il provvedimento sarà diviso in due parti. La prima servirà a dare "copertura" alle garanzie pubbliche introdotte con il decreto precedente che aveva stanziato soltanto 230 milioni a fronte della promessa di 400 miliardi di liquidità. Il nuovo decreto dovrebbe stanziare una trentina di miliardi per dare consistenza al precedente provvedimento. La seconda parte, che vale circa 25 miliardi di euro, riguarda tutte le altre misure. Non tutti i 30 miliardi delle garanzie, però, andranno immediatamente conteggiati nel deficit, perché il loro costo si scaricherà sui conti pubblici solo se e quando le imprese non restituiranno i fidi (i pagamenti inizieranno tra due anni). GLI ALTRI TEMI Ma quali saranno le altre misure che verranno inserite nel nuovo provvedimento? Uno dei temi principali riguarderà gli «indennizzi» alle imprese. Aiuti a fondo perduto che ieri il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, ha quantificato in 40 miliardi di euro. Una cifra elevatissima. Ma siamo ancora nella fase di stesura delle norme. L'uscita di Patuanelli, insomma, va letta come una sorta di pressione negoziale per ottenere dal ministero dell'Economia più risorse possibili. Al Tesoro si lavora, in realtà, ad un'altra ipotesi. Non ci sarebbe un trasferimento monetario diretto alle imprese, ma ci potrebbe essere uno "abbuono" di una parte delle tasse di marzo, aprile e maggio che sono state fatte slittare. I criteri sulle imprese che potrebbero avere accesso al beneficio e ` sull'entità dello sconto, sono ancora tutti in discussione. Sul tavolo c'è anche una misura per aiutare i proprietari di immobili dati in affitto alle imprese più piccole, quelle che possono chiedere il finanziamento dello Stato da 25 mila euro garantito al 100%. La parte di questo prestito utilizzata per pagare i canoni non dovrebbe essere restituita alle banche dalle imprese ma sarebbe lo Stato a coprirlo. Ormai certo, poi, l'aumento del bonus per gli autonomi da 600 a 800 euro (anche se il vice ministro dell'Economia Laura Castelli chiede una cifra più alta). Questa volta il governo sarebbe intenzionato ad evitare un nuovo assalto al portale dell'Inps con il rischio di bloccarlo e, dunque, starebbe valutando la possibilità di pagare in automatico gli 800 euro a chi ha già ricevuto i 600 euro ad aprile. Un altro capitolo riguarda il Reddito di emergenza, l'assegno di 400-500 euro che dovrebbe andare ad una platea allargata di famiglie in difficoltà, ricomprendendo anche i lavoratori irregolari. Il ministro del lavoro Nunzia Catalfo spinge per uno stanziamento di 3 miliardi di euro in modo da coprire una platea ampia di persone. Il Tesoro frena. C'è discussione anche su chi dovrà erogare i soldi, se l'Inps oppure affidarli direttamente ai Comuni come nel caso dei 400 milioni dei buoni pasto. Nel provvedimento poi, dovrebbe trovare posto anche una sospensione del pagamento delle bollette elettriche per le piccolissime imprese. Anche questi costi diventerebbero a carico dello Stato. Intanto per coprire i costi dell'emergenza il Tesoro lancerà una nuova emissione del Btp Italia «interamente dedicata a finanziare le spese dei recenti provvedimenti a supporto del

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

sistema sanitario, per la salvaguardia del lavoro e a sostegno dell'economia nazionale». L'emissione sarà collocato sul mercato in due fasi: la prima da lunedì 18 a mercoledì 20 maggio per il mercato retail, e il giorno 21 maggio per gli investitori istituzionali. Andrea Bassi
CIG Rifiutamento ammortizzatori

1

Uno dei capitoli del nuovo decreto di aprile riguarderà il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali. Il Cura Italia ha finanziato la Cassa integrazione e la Cassa in deroga per 9 settimane. La scadenza dovrebbe essere allungata almeno fino alla fine dell'estate. Solo per questa voce sarà necessario impiegare circa 15 miliardi di euro

REDDITO EMERGENZA Assegno di 500 euro ai più bisognosi

2

Il decreto introdurrà anche un Reddito di emergenza per le famiglie che sono state più duramente colpite dalla crisi. Il ministro del lavoro Nunzia Catalfo spinge per uno stanziamento di 3 miliardi. L'assegno dovrebbe essere di 500 euro al mese. Un contributo al quale si valuta la possibilità di dare accesso anche ai lavoratori irregolari che hanno perso il sostentamento

TURISMO Credito d'imposta sui canoni hotel

3

Sul tavolo c'è anche una misura per aiutare gli alberghi e le altre strutture turistiche, uno dei settori maggiormente colpiti dalla crisi dovuta al coronavirus. Il credito di imposta del 60% sugli affitti potrebbe essere allargato anche alla categoria catastale D2, quella che appunto ricomprende gli Hotel. Oggi il bonus fiscale è previsto soltanto per i negozi accatastati come C1

Il decreto liquidità per le imprese
GARANZIE DELLO STATO TIPO DI IMPRESA Fino a 5.000 dipendenti in Italia con fatturato fino a 1,5 miliardi Oltre 5.000 dipendenti con fatturato tra 1,5 e 5 miliardi Con fatturato oltre i 5 miliardi 90% Dallo Stato Attraverso SACE COPERTURA (gruppo Cdp) 200 miliardi di euro Con iter semplificato 80% 70% 90% CO-ASSICURAZIONE SU OPERAZIONI DI EXPORT Gli impegni derivanti dall'attività assicurativa di SACE sono assunti 10% Da SACE In favore delle banche che finanziano imprese in qualsiasi modo 30 miliardi Riservati a **pmi** e autonomi, una volta esaurito il loro Fondo di garanzia Ulteriori risorse che in questo modo si liberano IMPORTO MASSIMO DELLA GARANZIA 200 miliardi di euro 25% del fatturato 2019 o il doppio del costo del personale destinati a potenziare l'export L'Ego-Hub

Foto: Stefano Patuanelli

PILLOLE

KOLINPHARMA La **pmi** innovativa del settore utraceutico e quotata sull' Aim ha ricevuto la prima certificazione e concessione di brevetto in Israele per Xinepa®, prodotto per il trattamento delle neuropatie e del dolore neuropatico, con scadenza nel 2035. **ENERGICA MOTOR** La società quotata sull'Aim roduttrice di moto elettriche ha sottoscritto un accordo di investimento con l'investitore professionale Negma group, sede negli Emirati Arabi Uniti, che prevede il suo impegno a sottoscrivere un aumento di capitale riservato per un importo di 500mila euro mediante emissione di 303.030 azioni per un prezzo per azione pari a 1,6 euro (ieri il titolo ha chiuso a 1,83 euro). **SOMEK** Il presidente Oscar Marchetto ha acquistato 9.700 azioni (prezzo medio ponderato di 17,2 euro) della società trevigiana quotata su Aim Italia specializzata in grandi progetti architettonici in ambito navale e civile. **OAKTREE** Il fondo ha dato vita a Asacha edia Group, gruppo europeo per la produzione e di contenuti attivo in Francia, Italia, Germania, Spagna e nei paesi dell'Europa centroorientale. Asacha ha rilevato la maggioranza delle italiane Stand by Me e Picomedia. **NOMISMA-CRIF** Dall'Osservatorio lockdown emerge che per la fase-2 gli italiani chiedono alle istituzioni maggiore chiarezza nella comunicazione dell'exit strategy (43%) e tempi certi per la ripartenza delle attività economiche (35%). **MEDIA MAKER** Per la società italiana di produzione di branded content, quotata su Euronext Growth, nel 2019 ricavi di 30,6 milioni, +155%, ebitda di 4,6 (margine 15%), risultato di 3,2 milioni) e pfn di 1,8 milioni.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PATUANELLI

Il governo forse ha capito che così non basta: «Indennizzo a fondo perduto per le imprese»

Il provvedimento è già stato adottato da tutti gli Stati colpiti dall'emergenza Sbloccate le procedure per i prestiti: «Le banche possono erogare liquidità» GELMINI, FORZA ITALIA «Rischiamo che tra un mese le aziende che non hanno avuto un euro abbiano già chiuso» Pasquale Napolitano

Ancora un annuncio. L'ennesimo. Ieri è toccato al ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli andare in tv (ad Agorà) con la promessa (sulla carta) di dare soldi alle imprese strozzate dalla crisi. Lunedì il decreto aprile comincerà l'iter parlamentare. L'ideona (anticipata in tv dal ministro) è un indennizzo a fondo per le **piccole e medie imprese** secondo un modello già adottato da Francia e Germania: provvedimento già adottato da tutti gli Stati colpiti dall'emergenza. Patuanelli fa il figo e si presenta in tv preparato, forte di cifre e calcoli: «La platea è di circa 4 milioni di imprese. E per un indennizzo intorno ai 10mila euro si parlerebbe di 40 miliardi di liquidità a fondo perduto. Stiamo pensando al modello adottato da Francia e Germania. In Francia - spiega - l'indennizzo è fra i 1.500 e i 2.500 euro. In Germania è di 9mila euro per imprese sotto i 9 dipendenti e 14mila per imprese sotto i 25 dipendenti». «Le cifre - precisa - non potranno distanziarsi molto da Francia e Germania» e poiché la platea di imprese in Italia è di «4 milioni di piccole e piccolissime», se l'indennizzo sarà intorno a una media di 10mila euro si arriva a 40 miliardi, se l'indennizzo sarà intorno a mille euro, più vicino a livello francese, si parlerebbe di 4 miliardi. L'indennizzo dovrà essere relativo alla perdita effettiva di valore aggiunto, ovvero al valore di produzione effettiva. Ci concentreremo sui più piccoli, pensiamo a una distribuzione orizzontale, cioè non solo aziende colpite direttamente da Covid19 ma anche le imprese colpite indirettamente». Il secondo annuncio è un'ammissione sui ritardi che stanno accompagnando le procedure per i prestiti alle imprese contenuti nel decreto di marzo: «Abbiamo messo il sistema bancario nelle condizioni di poter erogare la liquidità tra lunedì e martedì. Già oggi la banca potrà ricevere la presentazione della domanda da parte delle imprese per l'erogazione del prestito garantito dallo Stato a un tasso agevolato». Al netto di annunci e promesse, il sistema di aiuti messo in piedi dal governo Conte mostra falle. Lacune ben evidenziate da Mariastella Gelmini, capogruppo di Fi alla Camera: «Anche per il problema liquidità da Palazzo Chigi troppi errori. Noi rischiamo che da qui ad un mese molte imprese che non hanno ricevuto un euro dal governo abbiano già chiuso». In questo momento gli imprenditori vanno in banca, si vedono aperta una pratica, ma poi scattano i giudizi sulla solvibilità e sul merito di credito, e i soldi non arrivano: questo è un problema serio». Di trucco normativo - parla Gigi Casciello, deputato azzurro: «Per ottenere un prestito di 25mila euro devi avere un fatturato minimo di 100mila euro». Mentre la leader di Fdi Giorgia Meloni oggi incontrerà i presidenti di alcune tra le principali associazioni e confederazioni nazionali di industria, agricoltura, artigianato, commercio e servizi per ascoltare le reali esigenze del mondo produttivo e migliorare il decreto imprese. Foto: TRICOLORE Il Palazzo Mondadori di Segrate illuminato da ieri con i colori della bandiera italiana

Emergenza sanitaria. Pur privo di riconoscimento regionale, il polo veneto con l'arrivo del Coronavirus è tornato alla ribalta: 400 aziende e 1.400 Pmi collegate attraverso reti informali per produrre tamponi, kit diagnostici e apparecchi per la sterilizzazione

Rinasce il distretto del biomedicale

Barbara Ganz

Sulla carta per la Regione non esiste più, ma nei fatti è attivo e vitale e continua a innovare: è il distretto Biomedicale del Veneto, che l'emergenza sanitaria globale rende visibile quanto essenziale. Oltre a una elevata frammentazione del mercato, il settore è caratterizzato da un ciclo di vita dei prodotti estremamente rapido: circa il 70% dei dispositivi oggi sul mercato sono stati introdotti negli ultimi 2 anni. Per molte aziende l'epidemia da coronavirus si sta rivelando un banco di prova inaspettato. In Veneto si producono apparecchi per la sterilizzazione, contenitori per farmaci, prefabbricati per l'allestimento di nuove e necessarie postazioni per la terapia intensiva, tamponi per la diagnosi e lo stesso packaging destinato a proteggerli fino all'utilizzo. Molte le collaborazioni e le reti informali che si creano fra le aziende, che sperimentano anche accordi sindacali innovativi per fare fronte all'aumento della domanda. -a pagina 2 e 3

Foto: Il viaggio dei farmaci. Una fase di lavorazione di fiale alla Stevanato di Piombino Dese (Padova); un passaggio chiave per le forniture alle case farmaceutiche in fase di emergenza sanitaria globale

Tamponi e kit, eccellenza veneta

Coronavirus. Il distretto biomedicale non è riconosciuto per legge ma con l'emergenza sanitaria torna alla ribalta Polo. Ha il suo punto di forza tra Padova e Verona: in regione le aziende sono 400 ad alta specializzazione tech Sul territorio si sono create reti di filiera informali, le microimprese sono circa 1.400 con specializzazioni diverse tra loro, gli addetti sono 8mila Fotocamera ad alta definizione ed algoritmo saranno testati e resi a prova di norma sulla privacy

Barbara Ganz

Pur non essendo stato formalmente riconosciuto dall'ultima legge regionale veneta sui distretti - che dopo anni in cui si moltiplicavano le realtà ha messo ordine restringendo i criteri di ammissione- il distretto Biomedicale che ha il suo punto di forza fra Padova e Verona, nato nel 1990, resta come un sistema di imprese «a elevata specializzazione tecnologica e forte impatto sulla qualità del sistema economico e sociale regionale»: così lo definisce l'ultimo report dell'Osservatorio sul biomedicale curato dal coordinatore, Sandro Storelli. «Le aziende hanno continuato a innovare e lavorare: certamente in un periodo come questo la loro attività diventa più visibile, perché alcune hanno produzioni direttamente collegate alla gestione dell'epidemia in corso», spiega. Il 2020 e 2021 sono anni cardine per l'applicazione del nuovo Regolamento UE MDR 2017/745 che sostituirà l'attuale direttiva europea sui dispositivi medici e quella sui dispositivi medici impiantabili attivi: per il Veneto questo significa «nuove opportunità di crescita e di collaborazione tra le imprese medicali e gli attori del sistema della Ricerca e innovazione e di quello socio-assistenziale», segnala il report. Piccole e innovative Le dimensioni delle imprese del settore sono medio-piccole, le nicchie di specializzazione sono numerose; il dentale, l'ortopedico, l'ottico per citarne solo alcune, e il rapporto con le università - ponti di riferimento per produrre le informazioni scientifiche e tecnologiche rilevanti - non è ancora così strutturato. Le aziende di produzione beni e servizi legate al medicale "macro" in Veneto sono circa 400, cui si aggiungono circa 1.400 microimprese fabbricanti di dispositivi su misura (odontotecnici e ottici). Complessivamente, il settore supera gli 8mila addetti: si registrano negli ultimi anni chiusure di attività che sono però compensate da attivazione di nuove aziende, prevalentemente nel settore dei servizi in ambito tecnologico. In ordine di numerosità, i settori principali sono Terapia Riabilitazione e Ortopotesica; Attrezzatura e Arredo tecnico; Servizi (assistenza tecnica, R&S, sanità elettronica); Materiali di consumo e Biotecnologia medica. Anche considerando le piccole dimensioni la collaborazione è un fattore strategico: in Veneto agiscono già diverse reti informali. «Una rete innovativa del medicale veneto potrebbe assumere un ruolo importante nel sostenere la competitività delle imprese locali sul mercato internazionale, dal momento che per il limite dimensionale si riscontra spesso una limitata capacità competitiva, che necessita di supporti specialistici e capacità di "fare squadra"», è l'indicazione che emerge dall'Osservatorio curato da Storelli. Oltre ad una elevata frammentazione del mercato, il settore biomedicale è caratterizzato da un ciclo di vita dei prodotti estremamente rapido - circa il 70% dei dispositivi oggi sul mercato sono stati introdotti negli ultimi 2 anni - e da un ciclo delle vendite e finanziario del tutto particolare con una curva degli incassi molto dilatata che risente dei ritardati pagamenti da parte della sanità pubblica e che si ripercuote negativamente sulla capacità di investimento e innovazione del comparto, che trova in questa fase di emergenza sanitaria un banco di prova inaspettato e complesso. Tamponi e blockchain In prima linea c'è la collaborazione, tutta made in Padova, per nuovi kit diagnostici per

L'identificazione del virus che causa Covid-19 interamente tracciati grazie alla tecnologia blockchain. L'accordo interessa la **Pmi** innovativa EZ Lab e AB Analitica, specializzata nello sviluppo, produzione e vendita di sistemi diagnostici per uso professionale: una delle 11, di cui solo tre italiane, indicate in una circolare del 3 aprile del ministero della Salute come produttori certificati di kit diagnostici per il nuovo Coronavirus. In questo modo e con l'uso della tecnologia blockchain si garantirà agli operatori di laboratorio, tramite la semplice lettura di un QR Code posizionato sulla confezione, di essere in possesso di materiale a norma di legge e dalla provenienza certificata. Il metodo messo a punto da EZ Lab sarà applicato sul kit diagnostico CoV, RQ-2019-n interamente progettato e prodotto all'interno di AB Analitica, già disponibile sul mercato e fornito ai laboratori del territorio che effettuano i test diagnostici e di screening. Un kit che permette di analizzare in circa tre ore fino a 100 campioni provenienti dai tamponi nasofaringei, in grado di estrarre l'RNA virale, amplificarlo e replicarlo in tempo reale per individuare l'eventuale presenza di infezione da coronavirus; in una giornata lavorativa è in grado di analizzare fino a 400 campioni. Il packaging Un tampone è un prodotto complesso, e altrettanto lo è l'involucro in cui viaggia. Alla Crocco di Cornedo Vicentino si lavora sugli imballaggi flessibili per diversi settori: «Anche l'alimentare ha subito un aumento importante della domanda», spiega Renato Zelcher, ad. E poi c'è la produzione del film per laminazione destinato ai tamponi: «Da anni sviluppiamo prodotti destinati al biomedicale, ad esempio i contenitori per le siringhe monouso. In questo caso produciamo il film e lo inviamo al nostro cliente di Carpi, la società All Flex con la quale collaboriamo da anni, dove il nostro film viene accoppiato con un altro prodotto per poi diventare l'imballo dei tamponi. La richiesta in questa fase è molto alta». Sono 270 i dipendenti nel Vicentino: uffici in smart working, mentre la produzione ha alzato le barriere di sicurezza, anche con la misurazione della febbre in entrata. «Questa è una sorta di famiglia in cui tutti si conoscono: così è stato possibile anche proteggere alcuni operatori immunodepressi, per i quali la normativa attuale non è chiara». La sterilizzazione A Treviso, Steelco è direttamente coinvolta nello sforzo di contenimento del virus all'interno degli ospedali con i propri termodisinfettori e sterilizzatori. «Per questo le attività di service mondiali sono state, ove possibile, potenziate anziché ridimensionate. Lo stop produttivo iniziale, necessario per organizzare la sicurezza preventiva degli ambienti di lavoro, è stato propedeutico alla ripresa delle attività poiché molti ospedali in tutto il mondo richiedono urgentemente consegne per combattere l'epidemia, per i nuovi progetti e gli ospedali di emergenza in costruzione - spiegano in azienda - La letteratura scientifica classifica questo virus al grado più basso di resistenza alle procedure di disinfezione: è semplice da inattivare mediante trattamento di disinfezione chimica o termica. «Il sostegno al SSN non è mai venuto meno - spiega in una nota il presidente Fabio Zardini - grazie al lavoro di Steelco Service nel fornire assistenza tecnica e manutenzione agli ospedali che ne avessero avuto necessità, e sono centinaia i collaboratori che in modalità smart working danno continuità all'azienda e ai suoi clienti. Grazie all'impegno delle maestranze, Steelco ha deciso di attivare a favore dei propri dipendenti una copertura assicurativa sanitaria integrativa, volta a garantire assistenza in caso di contagio da Covid19. Gli sforzi messi in campo in questi giorni sono anche volti a garantire la distribuzione in tempi rapidi dei dispositivi di sicurezza essenziali: supportiamo gli ospedali di tutto il mondo nella difficile scelta del trattamento di sterilizzazione di dispositivi di protezione quali le mascherine, visiere e camici vietato dalle norme in quanto dichiarati "monouso" dal produttore, ma necessario in momenti di emergenza. I nostri esperti sono a disposizione per condividere le informazioni del proprio centro ricerche e quelle raccolte dai diversi organismi mondiali». La filiera del farmaco

A Piombino Dese, sempre nel Padovano, fin dalle prime fasi di diffusione dell'epidemia Stevanato - tra i principali produttori di flaconi in vetro e siringhe, 14 stabilimenti produttivi, centri di ricerca e uffici commerciali in 9 Paesi - ha adottato misure precauzionali e di sicurezza stringenti. È anche stato deciso di dare un'assicurazione sanitaria integrativa e un premio presenza di 600 euro a favore del personale produttivo e impiegatizio strettamente funzionale a garantire l'operatività nei mesi di marzo e aprile nelle sedi italiane del Gruppo (Piombino Dese, Bologna e Latina). «In questo momento - commenta Franco Stevanato, ad di Stevanato Group - la produzione della nostra azienda riveste un ruolo fondamentale nella filiera di fornitura alle case farmaceutiche, sia per il trattamento delle malattie che per le cure e i vaccini in studio contro il coronavirus». I prefabbricati Intanto, è partito lunedì 6 aprile da Padova il primo convoglio con 97 moduli prefabbricati per allestire le nuove postazioni di terapia intensiva per l'Ospedale del Mare di Napoli e gli ospedali di Caserta e Salerno: le strutture sono realizzate da Med health & technologies - costituita nel 2003 a Padova, 20 addetti, realizza strutture sanitarie specialistiche, sia statiche sia modulari e antisismiche, reparti ospedalieri on board per unità navali e nell'impiantistica industriale integrata - che ha già realizzato 20 postazioni di terapia intensiva neonatale all'Ospedale di Padova a maggio 2019 e l'ospedale di bordo della portaerei Cavour, per conto di Fincantieri. La commessa della Regione Campania, del valore di 12,3 milioni, prevede la realizzazione di 120 postazioni di terapia intensiva. La tecnologia, tutta italiana, scelta dalla Regione Campania si chiama More - modular operating room experience: le strutture vengono allestite e collaudate in cantiere, quindi smontate e trasportate in loco, dove saranno rimontate per l'impiego definitivo: «Abbiamo iniziato le lavorazioni il 27 marzo e lunedì 6 aprile sono partiti 47 camion con i primi 97 moduli», spiega Enrico Venturato, ad di Med. L'accordo sindacale Con l'accordo dei dipendenti, alla Malvestio di Villanova di Camposampiero, Padova, un secondo stabilimento produttivo a Vigonza, si è lavorato per tre fine settimana a partire dal 6 marzo, e altrettanti sabati fino all'11 aprile. Fondato nel 1937 dal cavaliere Guido Malvestio, oggi alla seconda generazione, il gruppo è presente in venti Paesi e impiega oltre 200 persone: studia e realizza mobili e attrezzature speciali, in particolare i letti da degenza e da terapia intensiva; per quanto riguarda le rianimazioni, l'azienda padovana è l'unico produttore italiano di letti (cinque al mondo). «Abbiamo dovuto iniziare a rifiutare alcuni ordini - spiega Marino Malvestio - e, dopo avere inizialmente bloccato le spedizioni all'estero, riprendere alcune consegne ai clienti più strategici». Nel frattempo l'azienda ha dovuto gestire la malattia di un dipendente: «Subito abbiamo proceduto a tamponi per chi era stato anche solo nello stesso ambiente, e alla quarantena per i colleghi. Abbiamo misure di sicurezza che prevedono distanze, disinfezione della fabbrica, degli uffici e della mensa che viene gestita a turni per evitare affollamento». La vera difficoltà è stata gestire la necessità di aumentare la produzione con l'evidenza che, degli straordinari fatti, in busta paga resta davvero poco per chi lavora: «Abbiamo voluto che l'impegno nel week end fosse volontario, senza imposizioni». Sabato 18, sempre a discrezione ma con larga adesione, si lavorerà 4/5 ore a seconda dei reparti perché la fatica inizia a farsi sentire. Lunedì 20 è in programma una nuova riunione con le Rsu per decidere come proseguire: categoricamente scartata l'ipotesi di assumere altro personale per non introdurre eventuali ulteriori rischi di contagio

400 CAMPIONI DI TAMPONE Il kit diagnostico CoV, RQ-2019 è già disponibile sul mercato e fornito ai laboratori del territorio che effettuano i test diagnostici e di screening. In un giorno è in grado di analizzare 400 campioni

Foto: PadovaNapoli. La azienda Med Health & Technology sta realizzando 120 nuovi posti di terapia intensiva per la Regione Campania

Foto: RENATO ZELCHER Amministratore delegato Crocco Spa

Foto: FRANCO STEVANATO Amministratore delegato Stevanato Group

Foto: SANDRO STORELLI Responsabile Osservatorio Biomedicale